

sara vita



Contratto di Assicurazione Mista a Premio Unico

sara premium

Fascicolo Informativo

Il presente Fascicolo Informativo, contenente:

- a) Scheda sintetica**
- b) Nota Informativa**
- c) Condizioni di assicurazione, comprensive di:**
 - c1) Regolamento della Gestione separata**
 - c2) Regolamento del Fondo interno**
- d) Glossario**
- e) Privacy**
- f) Modulo di richiesta di liquidazione/variazioni contrattuali**
- g) Modulo di proposta**

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota Informativa

PAGINA BIANCA

sara premium

Assicurazione Mista a Premio Unico

Tariffa 360

Mod. L370 ed. 03/09

Indice

Scheda sintetica	pag. 5 di 64
Nota Informativa	pag. 11 di 64
Condizioni di assicurazione	pag. 35 di 64
Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione Clausola di rivalutazione del capitale assicurato	pag. 41 di 64
Allegato 2 alle Condizioni di Assicurazione Regolamento della Gestione separata Orizzonti 2000	pag. 42 di 64
Allegato 3 alle Condizioni di Assicurazione Regolamento del Fondo interno Multistrategy PR	pag. 44 di 64
Glossario	pag. 49 di 64
Privacy	pag. 54 di 64
Modulo di richiesta di liquidazione/variazioni contrattuali	pag. 57 di 64
Modulo di proposta	pag. 59 di 64

SCHEDA SINTETICA

**ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA
PRIMA DELL'ADESIONE AL CONTRATTO.**

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel Contratto.

1) Informazioni generali

1.a) Impresa di Assicurazione

La Società che offre l'assicurazione è denominata Sara Vita spa, Società per azioni con capitale sociale di 26 milioni di Euro interamente versati, facente parte del Gruppo Assicurativo SARA, con sede in Italia, a Roma, Via Po n. 20 - 00198.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico SARA Assicurazioni spa - Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

1.b) Denominazione del Contratto

Il contratto di assicurazione cui la presente scheda sintetica si riferisce è denominato Sara Premium.

1.c) Tipologia del Contratto

Assicurazione sulla vita in forma mista a premio unico che potrà essere impiegato nella Gestione separata denominata "Orizzonti 2000" e/o in uno o più comparti di cui si compone il Fondo interno denominato "Multistrategy PR". Per la quota parte di premio investita nella Gestione separata, le prestazioni previste dal contratto sono garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione separata di attivi.

Per la quota parte di premio investita nei comparti del Fondo interno, le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote del Fondo interno composto da più comparti, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività di cui le quote sono rappresentazione.

Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

1.d) Durata del Contratto

La durata del contratto è compresa tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 40 anni.

E' possibile esercitare il diritto di riscatto dopo almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

1.e) Pagamento dei premi

Il presente contratto prevede il pagamento di un premio unico di perfezionamento da versare alla stipula del contratto. L'importo minimo del premio unico di perfezionamento è pari a € 20.000.

Dopo il perfezionamento del contratto, il Contraente potrà effettuare ulteriori versamenti di importo minimo pari ad € 1.000.

La Società, a fronte del versamento del premio unico, emette la polizza di assicurazione, che risulta essere parte integrante del contratto, mentre, a fronte di ogni eventuale versamento aggiuntivo la Società invia al Contraente un documento denominato "Conferma attribuzione quote", attestante l'operazione.

2) Caratteristiche del contratto

L'esigenza che tale tipologia contrattuale intende soddisfare è quella di poter investire il proprio risparmio, in un arco temporale predefinito dal Contraente, in funzione della specifica propensione al rischio e dell'obiettivo di rendimento propri di ciascun Contraente, avendo a disposizione una Gestione separata che garantisce il consolidamento annuale delle rivalutazioni, e un Fondo interno multicomparto, dove nulla viene garantito, che consente un'esposizione diretta ai mercati azionari ed obbligazionari.

Il contratto prevede il riconoscimento di un bonus iniziale determinato in funzione dell'importo del premio unico. Tale bonus iniziale è pari al 2% del premio unico al netto della spesa di emissione.

Il riconoscimento del bonus iniziale avviene investendo l'importo sopra definito nei comparti del Fondo interno e nella Gestione separata, seguendo la medesima ripartizione percentuale del premio unico prescelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della proposta.

Con riferimento alla quota parte del premio investita nel Fondo interno, una parte di tale premio viene utilizzata dalla Società per far fronte alla copertura del rischio morte; tale parte, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre pertanto alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del contratto.

Con riferimento alla quota parte investita nella Gestione separata si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella sezione F della Nota Informativa per la comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

La Società è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi nel momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3) Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazione in caso di vita a scadenza

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, verrà corrisposto, ai Beneficiari designati in polizza, un capitale determinato secondo le modalità descritte all'articolo 6 delle Condizioni di assicurazione.

b) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, verrà corrisposto, ai Beneficiari designati in polizza, un capitale determinato secondo le modalità descritte all'articolo 6 delle Condizioni di assicurazione.

Le prestazioni complessive sono date dalla somma delle

prestazioni relative a ciascun versamento effettuato, diminuite degli importi eventualmente già liquidati a seguito di riscatti parziali, secondo quanto previsto all'articolo 6 delle Condizioni di assicurazione.

c) Opzioni contrattuali

Su richiesta del Contraente l'importo liquidabile alla scadenza contrattuale, al netto degli oneri fiscali previsti dalla legge, può essere convertito, anche solo in parte, in una delle seguenti forme di rendita:

- a) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati finché l'Assicurato sia in vita
- b) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati in modo certo (vale a dire anche in caso di decesso dell'Assicurato) nei primi cinque anni e, successivamente, finché l'Assicurato sia in vita
- c) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati in modo certo (vale a dire anche in caso di decesso dell'Assicurato) nei primi dieci anni e, successivamente, finché l'Assicurato sia in vita
- d) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile su due teste - quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa) erogabile ai Beneficiari designati fino al decesso dell'Assicurato (prima testa) e, successivamente, in misura totale o parziale, fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La rendita annua vitalizia di opzione sarà determinata sulla base dell'apposita tariffa corrispondente all'opzione prescelta in vigore al momento della richiesta.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative sono regolate dall'articolo 6 delle Condizioni di assicurazione.

4) Rischi finanziari a carico del Contraente

In relazione alla quota parte dei premi investiti nel Fondo interno, la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

In virtù delle caratteristiche specifiche di tale contratto, il Contraente si espone ai seguenti rischi finanziari:

- ottenere un capitale a scadenza inferiore al premio versato
- ottenere un valore di riscatto inferiore al premio versato
- ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore al premio versato.

4.b) Profilo di rischio dei fondi

Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione del comparto del Fondo interno prescelto dal Contraente. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei comparti del Fondo interno a cui le prestazioni assicurative possono essere collegate.

Comparti del Fondo interno	Profilo di rischio
Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva	Medio-basso
Comparto Obbligazionario High Yield	Medio-alto
Comparto Azionario Megatrend	Molto alto
Comparto Azionario Mondiale	Molto alto

5) Costi

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui premi, quelli prelevati dalla Gestione separata e quelli prelevati dal Fondo interno, riducono l'ammontare delle prestazioni. Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto, viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso

di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata dell'operazione assicurativa pari a 10 anni il "Costo percentuale medio annuo" è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durata ed impiegando un'ipotesi di rendimento della Gestione separata e del Fondo interno che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance o per le operazioni di switch, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale prevista in fase di liquidazioni delle prestazioni.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"
Gestione separata "Orizzonti 2000"

Premio unico € 20.000 Età: 50 anni Durata: 15 anni		Premio unico € 60.000 Età: 50 anni Durata: 15 anni		Premio unico € 120.000 Età: 50 anni Durata: 15 anni	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	1,15%	5	1,11%	5	1,11%
10	1,32%	10	1,31%	10	1,30%
15	1,38%	15	1,37%	15	1,37%

Premio unico € 20.000 Età: 45 anni Durata: 20 anni		Premio unico € 60.000 Età: 45 anni Durata: 20 anni		Premio unico € 120.000 Età: 45 anni Durata: 20 anni	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	1,15%	5	1,11%	5	1,11%
10	1,32%	10	1,31%	10	1,30%
15	1,38%	15	1,37%	15	1,37%
20	1,41%	20	1,40%	20	1,40%

Premio unico € 20.000 Età: 40 anni Durata: 25 anni		Premio unico € 60.000 Età: 40 anni Durata: 25 anni		Premio unico € 120.000 Età: 40 anni Durata: 25 anni	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	1,15%	5	1,11%	5	1,11%
10	1,32%	10	1,31%	10	1,30%
15	1,38%	15	1,37%	15	1,37%
20	1,41%	20	1,40%	20	1,40%
25	1,43%	25	1,42%	25	1,42%

Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”

FONDO INTERNO – Tutti i comparti

Premio unico € 20.000 Età: 50 anni Durata: 15 anni		Premio unico € 60.000 Età: 50 anni Durata: 15 anni		Premio unico € 120.000 Età: 50 anni Durata: 15 anni	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	2,15%	5	2,12%	5	2,11%
10	2,33%	10	2,31%	10	2,30%
15	2,38%	15	2,37%	15	2,37%

Premio unico € 20.000 Età: 45 anni Durata: 20 anni		Premio unico € 60.000 Età: 45 anni Durata: 20 anni		Premio unico € 120.000 Età: 45 anni Durata: 20 anni	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	2,15%	5	2,12%	5	2,11%
10	2,33%	10	2,31%	10	2,30%
15	2,38%	15	2,37%	15	2,37%
20	2,41%	20	2,40%	20	2,40%

Premio unico € 20.000 Età: 40 anni Durata: 25 anni		Premio unico € 60.000 Età: 40 anni Durata: 25 anni		Premio unico € 120.000 Età: 40 anni Durata: 25 anni	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	2,15%	5	2,12%	5	2,11%
10	2,33%	10	2,31%	10	2,30%
15	2,38%	15	2,37%	15	2,37%
20	2,41%	20	2,40%	20	2,40%
25	2,43%	25	2,42%	25	2,42%

Il “Costo percentuale medio annuo” in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale, può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

6) Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento del Fondo interno e della Gestione separata

Fondo interno

Il Fondo interno Multistrategy PR, collegato al presente Contratto, è stato istituito il 1° aprile 2006.

In questa sezione si rappresenta il rendimento storico realizzato da ciascun comparto negli anni 2006(*), 2007 e 2008,

a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative. Tale dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato “benchmark”. Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Rendimento medio annuo			
	2006(*)	2007	2008
Comparto Obbligazionario Globale Gestione Attiva	-6,63%	-3,49%	-0,44%
<i>Benchmark JPMorgan Global Govt Bond EMU</i>	-0,26%	1,78%	9,37%
Comparto Obbligazionario High Yield	-10,22%	-6,30%	-29,65%
<i>Benchmark JP Morgan EMBI+</i>	10,49%	6,45%	-9,70%
Comparto Azionario Megatrend	8,77%	3,30%	-44,79%
<i>Benchmark: MSCI World Valuta locale</i>	13,52%	2,83%	-40,11%
Comparto Azionario Mondiale	9,26%	2,17%	-42,54%
<i>Benchmark: MSCI World Valuta locale</i>	13,52%	2,83%	-40,11%

(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Tali informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai per gli anni 2006, 2007 e 2008:

Tasso di inflazione		
2006	2007	2008
2,00%	1,71%	3,23%

Gestione separata

In questa sezione sono rappresentati i tassi di rendimento realizzati dalla Gestione separata ORIZZONTI 2000 negli ultimi 5 anni ed i corrispondenti tassi di rendimen-

to riconosciuti al contratto.

I dati sono confrontati con il tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento medio annuo lordo realizzato dalla Gestione	Rendimento riconosciuto al contratto	Tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato (*)	Inflazione
2004	4,03%	-	3,59%	2,0%
2005	7,38%	-	3,16%	1,7%
2006	5,82%	4,32%	3,86%	2,0%
2007	5,63%	4,13%	4,41%	1,71%
2008	4,81%	3,31%	4,46%	3,23

(*) per il 2004 il valore considerato per il raffronto è il tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

La tabella illustra il rendimento medio annuo lordo realizzato dalla Gestione ed il corrispondente rendimento riconosciuto al contratto il 31 dicembre. Entrambi i valori sono infatti riferiti al periodo di osservazione che va dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo e sono dunque quelli effettivamente riconosciuti al contratto a quella data.

7) Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto.

Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

Sara Vita spa è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il Direttore Generale
Salvo Vitale



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La Nota Informativa si articola in sette sezioni:

- A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
- B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI
- C. INFORMAZIONI SUL FONDO INTERNO E SULLA GESTIONE SEPARATA
- D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE
- E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
- F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA
- G. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1) Informazioni generali

La Società che offre l'assicurazione è denominata Sara Vita spa, Società per azioni con capitale sociale di 26 milioni di euro interamente versati, facente parte del Gruppo Assicurativo SARA con sede in Italia, a Roma, Via Po n. 20 – 00198, tel. 0684751, sito internet www.saravita.it, e-mail: saravita@sara.it.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico SARA Assicurazioni spa – Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

La Società è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni vita, infortuni e malattia con DMICA n.16724 del 20/06/86 e provvedimento ISVAP n. 594 del 18/06/97.

La Società è iscritta all'Albo delle imprese assicurative al numero 1.00063 ed all'Albo dei Gruppi assicurativi al numero 001.

La società incaricata della revisione contabile e di bilancio è la Reconta Ernst&Young SpA, Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma.

2) Conflitto di interessi

La Società si riserva di affidare la gestione patrimoniale e/o depositare gli attivi compresi nella Gestione separata a società facenti parte del Gruppo Assicurativo SARA a normali condizioni di mercato e nel rispetto delle disposizioni in tema di operazioni con parti correlate.

Nella gestione degli attivi sopra richiamati il gestore può compiere operazioni su strumenti finanziari, ivi compresi parti di OICR, emessi da società appartenenti al Gruppo Assicurativo SARA.

La Società opererà comunque in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

Attualmente tra la Società e gli emittenti degli strumenti finanziari sottostanti ai prodotti distribuiti, non sono in vigore accordi di retrocessione di commissioni ovvero di altra utilità. In caso di eventuali accordi futuri le commissioni retrocesse alla Società, ovvero il valore monetario delle diverse utilità concesse, saranno poste a beneficio dei contratti - oltre ad essere illustrati, in fase pre-contrattuale, nei documenti d'offerta dei prodotti - nel rendiconto annuale della Gestione separata, nella quale saranno indicati gli importi delle utilità ricevute e retrocesse ai Contraenti (e nel caso di utilità rappresentate da servizi, il valore monetario dei medesimi).

In ogni caso la Società si impegna ad ottenere per i Contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dagli accordi di cui sopra.

In generale, Sara Vita colloca i propri prodotti per il tramite della rete agenziale di SARA e dei promotori finanziari di Banca Sara, che viene dunque remunerata da Sara Vita spa.

Banca Sara spa e Sara Vita spa fanno parte del Gruppo Assicurativo SARA e sono soggette entrambe all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico SARA Assicurazioni spa; tale circostanza configura una situazione per la quale sussistono dei conflitti di interesse. Tuttavia la Società, pur in presenza di tale conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

Il presente contratto è un'assicurazione sulla vita in forma mista a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi, in cui al Contraente è consentito l'investimento dei premi nella Gestione separata e/o in uno o più comparti del Fondo interno, secondo le modalità di seguito indicate.

Il contratto prevede il riconoscimento di un bonus iniziale determinato in funzione dell'importo del premio unico, mentre non è riconosciuto alcun bonus iniziale per i versamenti aggiuntivi.

3) Rischi finanziari relativi al Fondo interno

Per la quota parte del premio investita nel Fondo interno, le prestazioni assicurative sono collegate al valore delle quote dello stesso Fondo, le quali a loro volta dipendono

dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Pertanto il Contraente con la stipulazione di tale contratto si espone alle seguenti tipologie di rischio:

- *rischio specifico*: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico dell'emittente
- *rischio generico o sistematico*: è il rischio, tipico dei titoli di capitale, collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati
- *rischio di investimento in quote di OICR*: gli investimenti in queste tipologie di strumenti finanziari possono risultare rischiosi a causa delle caratteristiche degli strumenti finanziari in cui prevedono d'investire (ad esempio fondi che investono solo in titoli emessi da società operanti in un particolare settore o in titoli emessi da società aventi sede in determinati Stati) oppure a causa di una insufficiente diversificazione degli investimenti
- *rischio di controparte*: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale; il valore del titolo risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie dell'emittente
- *rischio di interesse*: è il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa
- *rischio di liquidità*: la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. Essa dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato
- *rischio di cambio*: relativo alle attività comprese nei Fondi denominate in valuta estera.

È importante sottolineare che il presente contratto non prevede alcuna garanzia finanziaria offerta direttamente dalla Società e non consente di consolidare, di anno in anno, i risultati economici conseguiti e che nel corso della durata contrattuale il rischio conseguente alle possibili oscillazioni del valore unitario delle quote del Fondo interno rimane a totale carico del Contraente.

4. Informazioni sull'impiego dei premi

Gestione Separata

A fronte della quota parte del premio unico versata nella Gestione separata, la Società garantisce un *capitale assicurato* di importo pari al premio corrisposto, ridotto della spesa di emissione indicata al punto 13 della successiva sezione D.

A fronte della quota parte del versamento aggiuntivo versata nella Gestione separata, la Società garantisce un *capitale assicurato* di importo pari al versamento aggiuntivo corrisposto, ridotto dei costi relativi alla spesa di emissione e al caricamento, indicati al punto 13 della successiva sezione D.

Il *capitale assicurato* verrà rivalutato annualmente in base al tasso di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata. Il meccanismo di rivalutazione annuale del capitale assicurato garantisce il consolidamento delle rivalutazioni annuali, in quanto tali maggiorazioni, una volta accreditate sul contratto, restano definitivamente acquisite, per cui, negli anni successivi, il capitale assicurato non può mai diminuire. Sul *capitale assicurato* è prevista una garanzia di rendimento minimo a scadenza ed in caso di premorienza dell'Assicurato, secondo quanto descritto nel successivo punto 5.

Fondo Interno

A fronte della quota parte del premio unico versata nel Fondo interno, si determina il *capitale variabile*, espresso in quote e pari al *premio investito*, vale a dire il premio corrisposto ridotto dei costi relativi alla spesa di emissione e al costo della garanzia per il caso di morte indicati al punto 13 della successiva sezione D.

A fronte della quota parte del versamento aggiuntivo versata nel Fondo interno, si determina il *capitale variabile*, espresso in quote e pari al *premio investito*, vale a dire il versamento aggiuntivo corrisposto ridotto dei costi relativi alla spesa di emissione, al caricamento e al costo della garanzia per il caso di morte indicati al punto 13 della successiva sezione D.

Tale *capitale variabile* è, come già detto, espresso in quote e si determina dividendo il *premio investito*, come sopra definito, per il valore unitario della quota del comparto nel quale viene investito il premio, rilevato il giorno di riferimento utile per l'operazione di versamento del premio, secondo le modalità descritte al successivo punto 8.

Con riferimento alla quota parte del premio investita nel Fondo interno, una parte di tale premio viene utilizzata dalla Società per far fronte alla copertura del rischio morte; tale parte, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre pertanto alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del contratto.

5. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il presente contratto è un'assicurazione sulla vita in forma mista a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi con durata minima di anni 5 ed una durata massima di 40 anni, e prevede, sia in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto che in caso di sua premorienza, la liquidazione delle prestazioni di seguito descritte.

PRESTAZIONE IN CASO DI VITA A SCADENZA

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, sarà liquidato un importo pari alla somma delle seguenti voci:

- *per la quota parte del premio investita nella Gestione separata*: il capitale assicurato quale risulta rivalutato a scadenza, con un minimo pari al capitale assicurato iniziale rivalutato ad un tasso annuo composto dell'1,7% per ogni anno intero trascorso dalla data di versamento del premio alla data di scadenza del contratto; in caso di trasferimento dai comparti del Fondo interno, l'importo liquidabile derivante da tale trasferimento non potrà essere inferiore al capitale trasferito rivalutato al tasso dell'1,7% composto per ogni anno intero trascorso dalla data di trasferimento a quella di scadenza
- *per la quota parte del premio investita nel Fondo interno*: il capitale variabile valutato al giorno di riferimento utile alla data di scadenza.

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, verrà liquidato un importo pari alla somma delle seguenti voci:

- *per la quota parte del premio investita nella Gestione separata*: il capitale assicurato quale risulta rivalutato alla data di decesso, con un minimo pari al capitale assicurato iniziale rivalutato ad un tasso dell'1,7% composto per ogni anno intero trascorso dalla data di versamento del premio alla data di decesso. In caso di trasferimento dal Fondo interno, l'importo liquidabile derivante da tale trasferimento non potrà essere inferiore al capitale trasferito rivalutato al tasso dell'1,7% composto per ogni anno intero trascorso dalla data di trasferimento a quella di decesso
- *per la quota parte del premio investita nel Fondo interno*: il capitale variabile valutato al giorno di riferimento utile per il sinistro, maggiorato dell'1% se l'età dell'Assicurato alla data di decorrenza del contratto è minore o uguale a 70 anni, ovvero dello 0,5% se l'età dell'Assicurato alla data di decorrenza del contratto è maggiore di 70 anni.

Tale maggiorazione sarà riconosciuta a condizione che siano trascorsi almeno sei mesi tra la data di decorrenza del contratto e la data di decesso dell'Assicurato.

Le prestazioni complessive del contratto sono date dalla somma delle prestazioni riconosciute a fronte di ciascun versamento effettuato, diminuite degli importi eventualmente già liquidati a seguito di riscatti parziali.

Con riferimento alla quota parte del premio unico investita nel Fondo interno, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote. Pertanto è possibile che l'importo della prestazione liquidata alla scadenza del contratto o in caso di premorienza dell'Assicurato possa risultare inferiore ai premi versati (unico ed eventualmente aggiuntivo).

6) Premi e Bonus iniziale

Premi

Il presente contratto prevede il pagamento di un premio unico di perfezionamento da versare alla stipula del contratto di importo minimo pari ad € 20.000.

Dopo il perfezionamento del contratto, il Contraente potrà versare ulteriori premi -versamenti aggiuntivi- di importo unitario non inferiore ad € 1.000.

A fronte della corresponsione del premio unico, la Società emette la polizza di assicurazione, parte integrante del contratto. In tale documento si indica, tra l'altro, l'eventuale ripartizione del premio tra i diversi comparti del Fondo interno e della Gestione separata e l'ammontare del capitale assicurato relativo all'eventuale quota parte del premio destinata alla Gestione separata. La Società invia al Contraente unitamente alla polizza di assicurazione - nel caso in cui parte del premio venga destinato al Fondo interno - un documento denominato "Conferma attribuzione quote", con l'indicazione del numero e del valore unitario delle quote relativi alla quota parte del premio destinato al Fondo interno.

A fronte di ogni eventuale corresponsione del versamento aggiuntivo la Società invia al Contraente un documento denominato "Conferma attribuzione quote", che attesta l'operazione. In tale documento si indica, tra l'altro, l'eventuale ripartizione del premio tra i diversi comparti del Fondo interno e della Gestione separata, l'ammontare del capitale assicurato relativo all'eventuale quota parte del premio destinata alla Gestione separata, il numero ed il valore unitario delle quote relativi alla quota parte del premio destinato al Fondo interno.

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente ha il diritto di

richiedere l'anticipata risoluzione del contratto e la conseguente liquidazione del valore di riscatto, determinato secondo le modalità descritte al punto 17 della successiva sezione E.

Il pagamento del premio può avvenire, distintamente per rete distributiva, con le modalità di seguito indicate:

- IN CASO DI PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA RETE

AGENZIALE SARA:

- assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati alla Società oppure intestati all'intermediario espressamente in tale qualità
- ordini di bonifico
- altri mezzi di pagamento bancario o postale
- sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario l'intermediario espressamente in tale qualità.

- IN CASO DI PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA RETE

DEI PROMOTORI: addebito automatico del relativo

importo sul conto corrente bancario indicato dal

Contraente all'atto della sottoscrizione della proposta.

In caso di estinzione del conto corrente di addebito, il

Contraente dovrà comunicare alla Società, entro il

termine massimo di 60 giorni antecedenti la scadenza

della rata di premio, il codice IBAN del nuovo conto

corrente sul quale effettuare l'addebito automatico,

oppure concordare con la stessa Società una diversa

modalità di versamento. Sarà comunque sempre cura

del Contraente verificare l'avvenuto addebito del

proprio conto corrente. La Società infatti non risponde

per eventuali insoluti addebiti automatici,

indipendentemente dalle cause che li abbiano

determinati.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento del premio unico e degli eventuali versamenti integrativi in contanti.

Bonus iniziale

Il contratto prevede il riconoscimento di un bonus iniziale determinato in funzione dell'importo del premio unico.

Tale bonus iniziale è pari al 2% del premio unico al netto della spesa di emissione descritta al punto 13 della successiva sezione D.

Per i versamenti aggiuntivi il contratto non prevede il riconoscimento di alcun bonus iniziale.

7) Gestione separata - Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

A fronte della quota parte del premio destinata alla Gestione separata "Orizzonti 2000", la Società garantisce un capitale

assicurato, espresso in euro, determinato secondo le modalità descritte al precedente punto 4. Tale capitale viene rivalutato il 31 dicembre di ogni anno sulla base del rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata. Si rimanda al punto 12 della sezione C per maggiori dettagli sulla Gestione separata.

In particolare la misura di rivalutazione viene annualmente applicata al capitale assicurato rivalutato nell'anno precedente e sarà determinata secondo le modalità di seguito indicate:

- se il rendimento medio annuo lordo di "Orizzonti 2000" è maggiore o uguale del 7,5%, la misura di rivalutazione è pari all'80% di tale rendimento
- se il rendimento medio annuo lordo di "Orizzonti 2000" è minore del 7,5% ed è maggiore dell'1,5%, la misura di rivalutazione è pari al rendimento medio annuo lordo diminuito di 1,5 punti percentuali
- se il rendimento medio annuo lordo di "Orizzonti 2000" è uguale o minore dell'1,5%, la rivalutazione sarà nulla e il capitale assicurato rimane costante.

E' in ogni caso prevista una rivalutazione minima del capitale assicurato alla scadenza del contratto oppure in caso di premorienza dell'Assicurato, pari all'1,7% annuo composto.

8) Valore della quota nei comparti del Fondo interno, giorno di valorizzazione e giorno di riferimento

Il *giorno di valorizzazione*, ovvero il giorno con riferimento al quale viene effettuato il calcolo del valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo interno e conseguentemente del valore unitario della quota dello stesso comparto, è il mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì risultasse festivo, il giorno di valorizzazione sarà il primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Il *giorno di riferimento*, ovvero il giorno che viene utilizzato per individuare il valore della quota, è il secondo giorno di valorizzazione immediatamente successivo:

- alla data di versamento del premio: per il versamento del premio unico e di eventuali versamenti aggiuntivi; a tal fine si precisa che farà fede la data di accredito delle somme alla Società
- alla data di richiesta: nei casi di riscatto, switch e sinistro; si precisa che per data di richiesta si intende il giorno non festivo in cui la richiesta scritta del Contraente o del Beneficiario perviene alla Società, completa di tutta la documentazione prevista per lo specifico tipo di richiesta
- alla data di scadenza del contratto.

Il valore unitario della quota di ciascun comparto del

Fondo interno verrà pubblicato entro tre giorni lavorativi successivi a quello di valorizzazione sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società www.saravita.it. Il valore della quota pubblicato è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

La Società, inoltre, si impegna ad inviare, su richiesta scritta del Contraente, l'ultimo rendiconto della Gestione separata e del Fondo interno.

9) Opzioni di contratto

Il Contraente, con richiesta scritta da inviare alla Società entro la scadenza del contratto, può richiedere che il capitale liquidabile alla scadenza, al netto delle eventuali imposte previste dalla legge, venga convertito in una delle seguenti forme di rendita:

- a) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati finché l'Assicurato sia in vita
- b) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati in modo certo (vale a dire anche in caso di decesso dell'Assicurato) nei primi cinque anni e, successivamente, finché l'Assicurato sia in vita
- c) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati in modo certo (vale a dire anche in caso di decesso dell'Assicurato) nei primi dieci anni e, successivamente, finché l'Assicurato sia in vita
- d) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile su due teste - quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa) erogabile ai Beneficiari designati fino al decesso dell'Assicurato (prima testa) e, successivamente, in misura totale o parziale, fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La rendita annua vitalizia di opzione sarà determinata sulla base dell'apposita tariffa corrispondente all'opzione prescelta in vigore al momento della richiesta. Essa sarà corrisposta, al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge, in rate posticipate, secondo il frazionamento prescelto, a condizione che l'Assicurato risulti in vita alla data di scadenza di ciascuna rata.

La Società si impegna a fornire per iscritto al Contraente, entro il termine massimo di 60 giorni prima della data prevista per l'esercizio dell'opzione, una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.

La Società si impegna altresì a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di assicurazione relative alle coperture assicurative per le quali il Contraente manifesta interesse.

C. INFORMAZIONI SUL FONDO INTERNO E SULLA GESTIONE SEPARATA

C.1 INFORMAZIONI SUL FONDO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI

10) Fondo interno

Al fine di riconoscere al *capitale variabile* le migliori performance di rendimento, pur in presenza di un rischio a medio-lungo termine, la Società ha istituito un Fondo interno regolato come segue:

a) Denominazione del Fondo interno

Il Fondo è denominato *Multistrategy PR* e si compone di quattro comparti, denominati rispettivamente:

- Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva
- Comparto Obbligazionario High Yield
- Comparto Azionario Megatrend
- Comparto Azionario Mondiale

b) Data di inizio di operatività del Fondo ed eventuale data di chiusura

La data di inizio di operatività del Fondo è il 01/04/2006.

c) Categoria dei comparti del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva: appartiene alla categoria obbligazionari misti internazionali (Cod. OMI)

Comparto Obbligazionario High Yield: appartiene alla categoria obbligazionari misti internazionali (Cod. OMI)

Comparto Azionario Megatrend: appartiene alla categoria azionari specializzati (Cod. ASP)

Comparto Azionario Mondiale: appartiene alla categoria azionari globali (Cod. AGL)

d) Valuta di denominazione

La valuta di denominazione del Fondo è l' Euro. La Società si riserva la possibilità di fare investimenti anche in valuta.

e) Finalità dei comparti del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva.

Il comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una propensione al rischio medio bassa.

Comparto Obbligazionario High Yield.

Il comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una propensione al rischio medio alta.

Comparto Azionario Megatrend.

Il comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con propensione al rischio molto alta.

Comparto Azionario Mondiale.

Il comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una propensione al rischio molto alta.

f) Orizzonte temporale minimo consigliato dei comparti del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva:

Medio-periodo: 3–5 anni

Comparto Obbligazionario High Yield:

Medio-periodo: 3–5 anni

Comparto Azionario Megatrend:

Medio-lungo periodo: 7– 10 anni

Comparto Azionario Mondiale:

Medio-lungo periodo: 7– 10 anni

g) Profilo di rischio dei comparti del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva:

Medio basso

Comparto Obbligazionario High Yield: Medio alto

Comparto Azionario Megatrend: Molto alto

Comparto Azionario Mondiale: Molto alto

h) Composizione dei comparti del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria
- in altri strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%
- quote di OICR monetari e obbligazionari: massimo 100%
- altri strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera. E' prevista la possibilità di investire le risorse

conferite fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria *corporate* con rating minimo non inferiore all'*investment grade* (BBB di S&P) e in OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

E' inoltre facoltà della Società utilizzare strumenti derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Aree geografiche

Gli investimenti sono effettuati prevalentemente (intorno al 70% del portafoglio), mediante l'utilizzo di strumenti finanziari che investono in Europa, Nord America, Pacifico (incluso Giappone) ed Asia. E' prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Comparto Obbligazionario High Yield

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria
- in altri strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%
- quote di OICR monetari e altri strumenti di natura monetaria: massimo 20%
- quote di OICR obbligazionari o altri strumenti di natura obbligazionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino al 100% del portafoglio in strumenti di natura obbligazionaria *corporate speculative grade* e in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

E' inoltre facoltà della Società utilizzare strumenti

derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Aree geografiche

Gli investimenti sono effettuati prevalentemente (intorno al 70% del portafoglio), mediante l'utilizzo di strumenti finanziari che investono in Europa, Nord America, America Latina, Asia, è prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 100% del portafoglio in strumenti di natura obbligazionaria e fino ad un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Comparto Azionario Megatrend

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti di natura azionaria e monetaria
- in strumenti di natura azionaria o monetaria emessi prevalentemente da imprese ubicate nelle aree geografiche comprese all'interno del benchmark di riferimento.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%
- quote di OICR monetari o altri strumenti di natura monetaria: massimo 20%
- quote di OICR azionari o altri strumenti di natura azionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito è investito in alcuni settori industriali scelti di volta in volta dal gestore secondo l'andamento dei mercati, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' inoltre facoltà della Società utilizzare strumenti derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi componenti il benchmark MSCI World. E' contemplata la possibilità di

investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti finanziari di natura azionaria e fino ad un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Comparto Azionario Mondiale

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata e flessibili
- in altri strumenti di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria emessi prevalentemente da imprese residenti nelle aree geografiche comprese all'interno del benchmark di riferimento.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%
- quote di OICR monetari o altri strumenti di natura monetaria: massimo 20%
- quote di OICR obbligazionari o altri strumenti di natura obbligazionaria: massimo 20%
- quote di OICR bilanciati: massimo 20%
- quote di OICR flessibili: massimo 20%
- quote di OICR azionari o altri strumenti di natura azionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' inoltre facoltà della Società utilizzare strumenti derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi componenti il benchmark MSCI World. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 50% del portafoglio in strumenti di natura azionaria e fino ad un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti

appartenenti a paesi emergenti e in quote OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo Gruppo di appartenenza dell'Impresa Assicuratrice.

Qualora, al fine di ottimizzare la performance del Fondo interno, si ritenesse di inserire tra gli attivi del Fondo anche strumenti finanziari e/o OICR istituiti o gestiti da Società di gestione di Risparmio (SGR) del Gruppo, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto al di sotto del livello fissato dalla normativa in vigore.

l) Sintetica descrizione dello stile gestionale adottato per ciascun comparto del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva.

Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio del comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro. La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondi obbligazionari breve termine, fondi obbligazionari medio termine, fondi obbligazionari lungo termine, monetari) e per area geografica.

La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento.

La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multiperiodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni “gruppo omogeneo”. Gli OICR

prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto al benchmark.

Comparto Obbligazionario High Yield.

Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio del comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondi obbligazionari breve termine, fondi obbligazionari medio termine, fondi obbligazionari lungo termine, monetari).

La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento.

La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multiperiodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni “gruppo omogeneo”. Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto al benchmark.

Comparto Azionario Megatrend.

Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio del comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondo azionario America, Europa, Pacifico, emergenti) e per settore merceologico di riferimento o specializzazione gestionale. La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento. La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multiperiodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni “gruppo omogeneo”. Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto al benchmark.

Comparto Azionario Mondiale.

Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio del comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondo azionario America, Europa, Pacifico, emergenti) e per settore merceologico di riferimento o specializzazione gestionale. La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento. La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multi-periodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni “gruppo omogeneo”. Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto al benchmark.

m) Parametro oggettivo di riferimento per ciascun comparto del Fondo

Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva.

Il benchmark adottato come parametro di riferimento è l'indice JP Morgan EMU.

Il benchmark impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per scadenze. Il comparto è gestito mediante una gestione moderatamente attiva. E', quindi, possibile che si verifichi uno scostamento tra la composizione del comparto e la composizione del benchmark, come conseguenza di una scelta di asset allocation che comporti un diverso bilanciamento degli OICR per scadenze o tipologia d'investimento od area geografica. Il benchmark non è, pertanto, l'“indice guida” di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento col quale confrontare l'andamento di rendimento e di rischio del comparto. La misura della volatilità media annua attesa, (volatilità dichiarata) è del 4,5%.

Comparto Obbligazionario High Yield.

Il benchmark adottato come parametro di riferimento è l'indice JP Morgan EMBI +.

Il benchmark impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per scadenze. Il comparto è gestito mediante una gestione moderatamente attiva. È, quindi, possibile che si verifichi uno scostamento tra la composizione del comparto e la composizione del benchmark, come conseguenza di una scelta di asset allocation che comporti un diverso bilanciamento degli OICR per scadenze o tipologia d'investimento. Il benchmark non è, pertanto, l'“indice guida” di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento col quale confrontare l'andamento di rendimento e di rischio del comparto. La misura della volatilità media annua attesa, (volatilità dichiarata) è del 14,5%.

Comparto Azionario Megatrend.

Il benchmark adottato come parametro di riferimento è l'indice MSCI World in valuta locale.

Il benchmark impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per area geografica. Il comparto è gestito mediante una gestione attiva. È, quindi, possibile che si verifichi un sensibile scostamento tra la composizione del comparto e la composizione del benchmark, come conseguenza di una scelta di asset allocation che comporti un diverso bilanciamento degli OICR per aree geografiche o settori d'investimento. Il benchmark non è, pertanto, l'“indice guida” di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento col quale confrontare l'andamento di rendimento e di rischio del comparto. La misura della volatilità media annua attesa, (volatilità dichiarata) è del 25%.

Comparto Azionario Mondiale.

Il benchmark adottato come parametro di riferimento è l'indice MSCI World in valuta locale.

Il benchmark impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per area geografica. Il comparto è gestito mediante una gestione attiva. È, quindi, possibile che si verifichi un sensibile scostamento tra la composizione del comparto e la composizione del benchmark, come conseguenza di una scelta di asset allocation che comporti un diverso bilanciamento degli OICR per aree geografiche o settori d'investimento. Il benchmark non è, pertanto, l'“indice guida” di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento col quale confrontare l'andamento di rendimento e di rischio del comparto. La misura della volatilità media annua attesa, (volatilità dichiarata) è del 25%.

n) Destinazione dei proventi

Non sono previsti proventi da destinare ai clienti.

o) Modalità di valorizzazione delle quote

La Società determina il valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo interno il mercoledì di ogni settimana. Il giorno di valorizzazione è il giorno con riferimento al quale viene calcolato il valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo interno e conseguentemente il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo stesso. Per ciascun comparto del Fondo interno, il giorno di valorizzazione è il

mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì risultasse festivo, la valorizzazione sarà effettuata il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il valore complessivo netto di ciascun comparto è la risultante della valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, nonché delle spese e degli oneri a carico del comparto stesso.

Il valore unitario delle quote di ciascun comparto del Fondo interno è determinato dalla Società dividendo il valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo interno, per il numero delle quote dello stesso in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano “Il Sole 24 ORE” e sul sito internet della Società all'indirizzo www.saravita.it

La Società si riserva di attivare altri comparti. In tal caso i nuovi comparti saranno messi a disposizione del Contraente per una migliore personalizzazione del prodotto alle nuove esigenze dello stesso.

In tal caso la Società fornirà al Contraente tutte le informazioni circa i nuovi comparti, nel rispetto delle disposizioni ISVAP in tema di trasparenza e informativa nei confronti degli stessi.

La Società delega la gestione finanziaria del Fondo interno sopra descritto a MCGestioni spa, Via della Chiusa 15, Milano.

La Società di revisione contabile del Fondo interno è la Reconta Ernst & Young SpA, Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma.

11) Crediti d'imposta

Gli eventuali crediti d'imposta maturati sui proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio, sono riconosciuti al Fondo interno con cadenza settimanale. Attualmente il credito di imposta per i Fondi Comuni di diritto italiano è pari al 15%.

C.2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA

12) Gestione separata

La Società riconosce al capitale assicurato una rivalutazione annua in funzione dei rendimenti realizzati da una Gestione separata denominata “Orizzonti 2000”.

a. Denominazione della Gestione separata

La Gestione separata è denominata “Orizzonti 2000”.

b. Valuta di denominazione

La valuta di denominazione è l'Euro.

c. *Finalità della Gestione*

La gestione mira ad ottimizzare il rendimento degli investimenti nell'ottica di offrire al Contraente una garanzia di rendimento minimo alla scadenza del contratto e per il caso di premorienza dell'Assicurato.

d. *Periodo di osservazione per la determinazione del rendimento*

Il periodo di osservazione è annuale e abbraccia i dodici mesi che vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre.

e. *Composizione della Gestione ed eventuali limiti di investimento*

Gli attivi compresi nel patrimonio di ORIZZONTI 2000 appartengono alle categorie di attivi previste per la copertura delle riserve tecniche.

In particolare vengono di seguito elencate le specifiche tipologie di attività finanziarie comprese nel patrimonio della Gestione separata alla data di redazione della presente Nota Informativa:

Categoria attività
BTP
Altri titoli di Stato emessi in Euro
Obbligazioni quotate in Euro
Azioni quotate in Euro
Quote di OICR
Liquidità

La Gestione è composta in modo prevalente da titoli appartenenti al comparto obbligazionario. L'investimento residuale azionario viene fatto in OICR armonizzati e non, in titoli di società italiane e straniere, quotati in mercati anche diversi dalle aree Europa, USA, Pacifico, ufficiali, regolarmente quotati, riconosciuti.

Nel complesso l'investimento viene fatto in strumenti finanziari appartenenti a mercati regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle aree Europa, USA, Pacifico.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato a scopo non speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o conseguire una gestione efficace del portafoglio.

Il Regolamento della Gestione separata (riportato nell'Allegato 2 alle Condizioni di assicurazione) non prevede limiti di investimento. Tra gli investimenti della Gestione separata non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo. Qualora, al fine di migliorare il risultato della Gestione separata, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

f. *Sintetica descrizione dello stile gestionale adottato*

La gestione finanziaria prevede la scelta di investimenti che permetta l'ottenimento di un rendimento della Gestione separata tale da far crescere il capitale compatibilmente con il mantenimento della garanzia di rendimento minimo.

La Società di revisione contabile della Gestione separata è la Reconta Ernst & Young SpA, Via G.D. Romagnosi 18/A 00196 Roma.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Regolamento della Gestione separata riportato nell'Allegato 2 alle Condizioni di assicurazione.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

13) Costi

13.1) Costi gravanti direttamente sul Contraente

13.1.1 Costi gravanti sul premio

I costi a carico del Contraente sono espressi sia in valore assoluto che in percentuale, come di seguito riportato:

- Spesa di emissione:* sul premio unico di perfezionamento viene detratta la spesa pari a € 50; su ciascun eventuale versamento aggiuntivo viene detratta la spesa pari a € 10.
- Caricamento:* sul premio unico la Società non trattiene alcun caricamento, mentre sugli eventuali versamenti aggiuntivi il caricamento è pari al 2%, applicato al versamento stesso al netto della relativa spesa di emissione. Inoltre, per la sola quota parte di premio destinata al Fondo interno è previsto:
- Costo relativo alla garanzia del capitale aggiuntivo in caso di morte* pari allo 0,20%, che segue le seguenti modalità:
 - per la quota parte del premio unico di perfezionamento, tale costo viene applicato al premio corrisposto al netto della spesa di emissione di cui sopra, maggiorato del bonus.
 - per i versamenti aggiuntivi tale costo viene applicato al versamento corrisposto al netto della spesa di emissione e del caricamento di cui sopra.

Ai fini della determinazione del capitale avremo che:

- relativamente al premio unico di perfezionamento, il premio investito che dà luogo al capitale assicurato (per la quota parte del premio destinata alla Gestione separata) ed al capitale variabile (per la quota parte del premio destinata nel Fondo interno) si determina

sottraendo dal premio corrisposto la relativa spesa di emissione, integrandolo del bonus iniziale del 2% del medesimo premio corrisposto al netto della spesa di emissione e - per la sola componente riferibile al capitale variabile - sottraendo il costo relativo alla garanzia del capitale aggiuntivo in caso di morte - relativamente al versamento aggiuntivo, la quota parte del versamento investito che dà luogo al capitale assicurato (per la quota parte del versamento destinata alla Gestione separata) ed al capitale variabile (per la quota parte del versamento destinata al Fondo interno) si determina sottraendo dal versamento corrisposto la relativa spesa di emissione, applicando il caricamento pari al 2% del versamento stesso al netto della relativa spesa di emissione e - per la sola componente riferibile al capitale variabile - sottraendo il costo relativo alla garanzia del capitale aggiuntivo in caso di morte.

13.1.2 Costi per riscatto

Per la quantificazione dei costi applicati dalla Società in caso di riscatto totale o parziale si rinvia al punto 17 della successiva sezione E.

13.1.3 Costo per l'operazione di Switch

Pari ad € 50 prelevati in unica soluzione, all'atto dell'operazione di switch.

13.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

Il costo è determinato dalla differenza tra il rendimento medio annuo lordo della Gestione e il rendimento attribuito. Con il termine rendimento attribuito si intende il minor valore tra l'80% del rendimento medio annuo lordo della Gestione e il rendimento medio annuo lordo della Gestione diminuito di 1,5 punti percentuali. Se il risultato della Gestione separata risulta uguale o minore all'1,5%, il rendimento attribuito è pari a zero.

13.3 Costi gravanti sul Fondo interno

Remunerazione dell'Impresa di assicurazione

Per ciascun comparto del Fondo interno sono applicate delle commissioni di gestione fissate nella misura del 2,5% su base annua del patrimonio gestito, determinate pro-rata ad ogni valorizzazione e trattenute trimestralmente, per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR e per l'amministrazione dei contratti.

Remunerazione della Società di gestione del Risparmio (SGR)

Sul Fondo interno gravano in via indiretta anche:

a) commissione di gestione per i diversi comparti di

OICR del valore massimo dello 0,75% al netto dell'integrale retrocessione ai comparti dei ricavi rivenienti da accordi economici con i soggetti gestori o collocatori del singolo OICR

b) commissione di overperformance, del valore massimo del 10% della maggiore performance rispetto al benchmark da inizio anno, se positiva.

Altri costi

Sul Fondo interno gravano altresì i seguenti costi:

- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo interno a partire dal momento in cui la massa gestita in ciascun comparto supera € 500.000
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo interno
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo interno a partire dal momento in cui la massa gestita in ciascun comparto supera € 500.000
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo non sono quantificabili a priori in quanto variabili. Si rinvia al Total Expenses Ratio (TER) di cui alla successiva sezione G punto 29 per la quantificazione storica dei costi di cui sopra.

14) Regime fiscale

Regime fiscale dei premi

La parte di premio versata annualmente per la copertura caso morte dà diritto ad una detrazione di imposta alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge. Attualmente la detrazione di imposta è commisurata al 19% della quota parte del premio versato relativo alla copertura caso morte.

Regime fiscale delle prestazioni.

Le somme corrisposte dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita:

- se corrisposte in caso di morte dell'Assicurato, non costituiscono reddito imponibile e pertanto sono esenti da tassazione
- se corrisposte a seguito di riscatto o a scadenza in forma di capitale costituiscono reddito imponibile, e pertanto sono soggette ad imposta pari al 12,5% sulla differenza fra il capitale maturato e l'ammontare dei premi pagati al netto della quota parte relativa alla copertura caso morte. Nel caso in cui la prestazione è percepita da un soggetto esercente attività commerciale, la ritenuta del 12,5% non è applicata (D.Lgs.47 del 18/02/2000 e successive modifiche e integrazioni)

- se corrisposte a titolo di rendita vitalizia sono tassate nella maniera seguente:
- la rendita iniziale è ottenuta convertendo il valore finale al netto dell'imposta del 12,5% applicata sulla differenza, se positiva, tra il capitale maturato e l'ammontare dei premi versati
- sulla differenza tra ciascuna rata di rendita annua rivalutata e la corrispondente rendita, calcolata senza tenere conto di alcun rendimento finanziario, si applica un'imposta pari al 12,5%.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

15) Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione del premio in quote

Il perfezionamento e la conclusione del contratto si considerano avvenuti nel momento in cui:

- la Società abbia rilasciato al Contraente il documento di polizza, *ovvero, se anteriore*
- sia stato corrisposto integralmente il premio di perfezionamento.

L'entrata in vigore del contratto coincide, a condizione che sia stato corrisposto il premio di perfezionamento, con la data di conclusione dello stesso; qualora sul documento di polizza sia indicato un giorno di decorrenza successivo al giorno di conclusione, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di decorrenza.

Se il pagamento del premio è effettuato dopo tali date, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di pagamento. Nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato tra la sottoscrizione della proposta e la data di decorrenza del contratto, la Società, dietro restituzione del modulo di proposta unito al certificato di morte, restituirà il premio eventualmente versato.

Per quanto riguarda le modalità di pagamento del premio si rimanda alla precedente sezione B punto 6. Per la quota parte del premio destinata al Fondo interno, il numero delle quote complessivamente assegnate al contratto si ottiene dividendo il *premio investito*, così come definito al precedente punto 4, per il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo interno ove tale premio viene investito, relativo al giorno di riferimento utile per l'operazione di versamento del premio, quale individuato al precedente punto 8.

16) Lettera di conferma di investimento del premio

In caso di scelta da parte del Contraente dell'investimento del premio, anche in maniera parziale, nel Fondo interno, la Società provvede a comunicare al Contraente entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote relative al premio di perfezionamento:

- l'ammontare del premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito
- la data di decorrenza del contratto, la data di valorizzazione e la data di incasso del premio
- il numero delle quote attribuite e il loro valore unitario.

17) Riscatto

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di riscatto del contratto a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto stesso.

Con riferimento alle prestazioni maturate a fronte del versamento del premio unico di perfezionamento, il valore di riscatto sarà pari alla somma del capitale assicurato, quale risulta rivalutato alla data di richiesta di riscatto, e del capitale variabile, valutato al giorno di riferimento utile per l'operazione di riscatto, ridotta in funzione delle percentuali di seguito indicate, variabili in base agli anni interi trascorsi tra la data di decorrenza del contratto e la data di richiesta del riscatto.

Anni interi trascorsi	% di riduzione
1	4%
2	3%
3	2%
4	1%
5	0%

Con riferimento alle prestazioni maturate a fronte della corresponsione di eventuali versamenti aggiuntivi, il valore di riscatto è pari alla somma del capitale assicurato e del capitale variabile, determinati secondo le modalità sopra indicate, senza applicazione di alcuna percentuale di riduzione.

Non essendo prevista dal contratto alcuna garanzia finanziaria di rendimento minimo prestata dalla Società per il valore di riscatto, la risoluzione anticipata del contratto può comportare, sia per effetto dell'eventuale deprezzamento del valore unitario delle quote che per l'applicazione della penale di riscatto nei casi previsti, una diminuzione dei risultati economici conseguiti ed il non pieno recupero dei versamenti effettuati.

E' consentito il riscatto del contratto anche in misura

parziale. Il relativo importo sarà determinato con gli stessi criteri e le stesse modalità del riscatto totale e il contratto rimarrà in vigore per i valori contrattuali residui che la Società indicherà nella comunicazione che invierà al Contraente a conferma dell'avvenuta operazione. L'importo da liquidare e le relative percentuali di riduzione da applicare saranno determinati in base al peso percentuale sul valore del riscatto totale, rispettivamente, della prestazione maturata a fronte della corresponsione del premio unico e della prestazione maturata a fronte degli eventuali versamenti aggiuntivi. L'importo minimo del riscatto parziale non potrà essere inferiore ad € 5.000 ed il capitale minimo che dovrà residuare sul contratto non potrà essere inferiore ad € 20.000; in caso contrario si darà luogo al riscatto totale del contratto.

Successivamente alla liquidazione del riscatto parziale il Contraente potrà continuare a corrispondere versamenti aggiuntivi.

Per maggiori informazioni sui valori di riscatto, il Contraente può rivolgersi all'Ufficio Gestione portafoglio, Via Po 20, telefono 06.8475759, Fax 06.8475765 e-mail: supporto portafoglio ramo vita@sara.it.

18) Operazione di Switch

Il Contraente può ripartire il premio unico, comprensivo del bonus iniziale, e gli eventuali versamenti aggiuntivi, sia tra la Gestione separata e il Fondo interno sia tra i comparti del Fondo interno.

Il Contraente ha in ogni caso la facoltà di effettuare degli switch, modificando le percentuali di ripartizione del patrimonio accumulato nel corso degli anni ed andando quindi a modificare il profilo di investimento precedentemente scelto. In tal caso gli eventuali futuri versamenti integrativi verranno ripartiti secondo le percentuali indicate nel corso dell'operazione di switch.

Relativamente alla Gestione separata non è prevista la possibilità di disinvestire, anche parzialmente, quanto accumulato nella Gestione stessa.

È possibile esercitare tale facoltà, comunicando alla Società la richiesta di effettuare switch, almeno 60 giorni prima la data di ricorrenza annuale del contratto e tale operazione avrà efficacia dal giorno di ricezione della richiesta di variazione, effettuata dal Contraente, da parte della Società.

In tal caso il patrimonio accumulato sarà allocato in funzione della nuova ripartizione, in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno di

valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di variazione.

19) Revoca della proposta

Il Proponente ha facoltà di revocare la proposta prima della conclusione del contratto, ottenendo la restituzione delle somme eventualmente corrisposte.

La revoca della proposta deve essere comunicata mediante lettera raccomandata indirizzata presso la sede della Società e così intestata:

Sara Vita spa, Via Po 20 – 00198 Roma.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società rimborserà al Contraente l'eventuale premio versato.

20) Diritto di recesso

Entro i trenta giorni successivi alla data di conclusione del contratto, così come definita al precedente punto 15, il Contraente potrà recedere dallo stesso. Il recesso dovrà essere esercitato mediante lettera raccomandata indirizzata presso la sede della Società e così intestata:

Sara Vita spa, Via Po 20 – 00198 Roma.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente un importo pari al premio versato al netto di eventuali imposte e della parte di premio che ha coperto il rischio corso per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto. Dal valore come sopra ottenuto, sarà detratto l'importo delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, quali quantificate nel precedente punto 13.1.1.

21) Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni

Per quanto concerne le modalità di inoltro delle richieste di liquidazione, si rinvia all'articolo 13 delle Condizioni di assicurazione.

I pagamenti dovuti dalla Società a qualsiasi titolo in esecuzione del contratto, vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa allegata alla relativa richiesta.

Si precisa che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione cadono in prescrizione dopo due anni dal momento in cui si è verificato l'evento su cui il diritto si fonda (articolo 2952 del codice civile).

Viene incluso nel presente Fascicolo Informativo il “Modulo di richiesta di liquidazione/variazioni contrattuali”, che reca l'elenco completo dei documenti da consegnare in relazione a ciascuna ipotesi di liquidazione, che deve essere compilato e sottoscritto dagli aventi diritto per le richieste di pagamento.

22) Legge applicabile al contratto

Al presente contratto si applica la legge italiana; le parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione ed in tal caso sarà comunque la Società a proporre la legislazione da applicare, sulla quale prevarranno comunque le norme imperative di diritto italiano.

23) Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione ed in tal caso sarà la Società a proporre quella da utilizzare.

24) Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Sara Vita spa, Gestione Reclami

Via Po, 20 - 00198 ROMA

Tel. 06.8475301 - Fax 06.8475259/251

e-mail: gest.reclami@sara-vita.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, quale organo preposto ad esaminare i reclami, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

25) Ulteriore informativa disponibile

La Società si impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto della gestione del Fondo interno e/o della Gestione separata e, relativamente a quest'ultima, l'ultimo prospetto riportante la composizione della Gestione stessa. Dette informazioni saranno disponibili sul sito internet della Società (www.saravita.it).

26) Informativa in corso di contratto

La Società comunicherà tempestivamente per iscritto al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel regolamento del Fondo interno ovvero della Gestione separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società si impegna a comunicare, entro 60 giorni dalla

chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione G ed alla sezione 6 della Scheda sintetica, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, l'ammontare del capitale rivalutato relativo alla Gestione separata e il numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti nella Gestione separata e del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento
- c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento
- d) ammontare del capitale assicurato ottenuto a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento
- e) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento
- f) il valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto per la sola parte relativa alla Gestione separata
- g) valore del capitale rivalutato nonché numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento
- h) per il capitale assicurato relativo alla Gestione separata: tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione, tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti dalla Società, tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

La Società si impegna a dare comunicazione per iscritto al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote del Fondo interno complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi versati, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto in relazione alla quota parte del premio investita nella Gestione separata. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita

combinazione di premio e durata del contratto.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

a) **il tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito a scadenza o in caso di morte**

b) **una ipotesi di rendimento annuo costante** stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al fine di ottenere la misura di rivalutazione, si deve tener conto del rendimento minimo trattenuto dalla Società, pari a 1,5 punti percentuali.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento

minimo garantito rappresentano le prestazioni a

scadenza o in caso di morte dell'Assicurato, che la

Società è tenuta a corrispondere in base alle condizioni del contratto e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento

stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non

impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti

nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle

prestazioni si realizzeranno effettivamente. I risultati

conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero

discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

A) MISURA ANNUA MINIMA DI RIVALUTAZIONE GARANTITA

- Misura annua minima di rivalutazione garantita a scadenza o in caso di premorienza dell'Assicurato: 1,7%
- Età dell'Assicurato: 40 anni
- Premio unico: € 40.000
- Bonus iniziale: 2%
- Caricamento: spesa di emissione € 50
- Durata: 20 anni

Anni trascorsi	Capitale liquidato in caso di decesso alla fine dell'anno	valore di riscatto alla fine dell'anno
1	€ 41.493,61	€ 39.246,34
2	€ 42.199,00	€ 39.734,47
3	€ 42.916,38	€ 40.224,39
4	€ 43.645,96	€ 40.716,11
5	€ 44.387,94	€ 41.209,64
6	€ 45.142,54	€ 41.292,06
7	€ 45.909,96	€ 41.374,65
8	€ 46.690,43	€ 41.457,39
9	€ 47.484,17	€ 41.540,31
10	€ 48.291,40	€ 41.623,39
11	€ 49.112,35	€ 41.706,64
12	€ 49.947,26	€ 41.790,05
13	€ 50.796,36	€ 41.873,63
14	€ 51.659,90	€ 41.957,38
15	€ 52.538,12	€ 42.041,29
16	€ 53.431,27	€ 42.125,37
17	€ 54.339,60	€ 42.209,63
18	€ 55.263,37	€ 42.294,04
19	€ 56.202,85	€ 42.378,63

Capitale assicurato in caso di vita a scadenza: € 57.158,30

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. **Come si evince dalla tabella il recupero del premio versato potrà avvenire, sulla base della misura annua minima di rivalutazione garantita, già al termine del 2° anno.**

Le prestazioni indicate nella tabella sopra riportata sono al lordo degli oneri fiscali.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Misura di rendimento finanziario a scadenza o in caso di premorienza dell'Assicurato: 4%
- Rendimento trattenuto dalla Società 1,5%
- Misura annua di rivalutazione: 2,5%
- Età dell'Assicurato 40 anni
- Premio unico € 40.000
- Bonus iniziale 2%
- Caricamento: spesa di emissione € 50
- Durata 20 anni

Anni trascorsi	Capitale liquidato in caso di decesso alla fine dell'anno	valore di riscatto alla fine dell'anno
1	€ 41.820,01	€ 40.147,21
2	€ 42.865,51	€ 41.579,54
3	€ 43.937,14	€ 43.058,40
4	€ 45.035,57	€ 44.585,22
5	€ 46.161,46	€ 46.161,46
6	€ 47.315,50	€ 47.315,50
7	€ 48.498,39	€ 48.498,39
8	€ 49.710,85	€ 49.710,85
9	€ 50.953,62	€ 50.953,62
10	€ 52.227,46	€ 52.227,46
11	€ 53.533,14	€ 53.533,14
12	€ 54.871,47	€ 54.871,47
13	€ 56.243,26	€ 56.243,26
14	€ 57.649,34	€ 57.649,34
15	€ 59.090,57	€ 59.090,57
16	€ 60.567,84	€ 60.567,84
17	€ 62.082,03	€ 62.082,03
18	€ 63.634,09	€ 63.634,09
19	€ 65.224,94	€ 65.224,94

Capitale assicurato in caso di vita a scadenza: € 66.855,56

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

G. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO

27) Dati storici di rendimento

Il Fondo interno Multistrategy PR, collegato al presente Contratto, è stato istituito il 1° aprile 2006.

Al fine di permettere al Contraente una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento, distintamente per ciascun comparto del Fondo interno, si riportano di seguito:

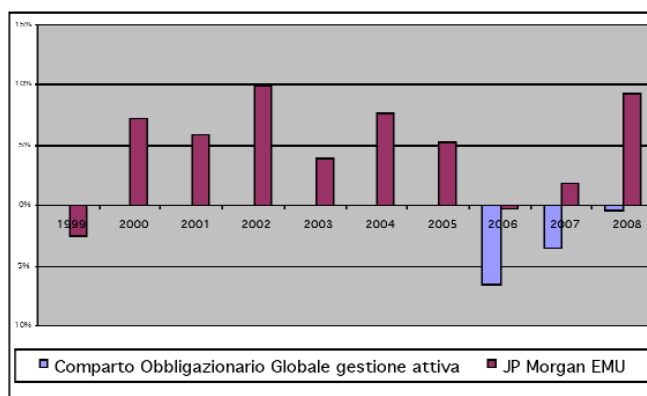
- il grafico a barre che illustra il rendimento annuo del comparto per gli anni 2006(*), 2007 e 2008 e del benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari
- il grafico lineare, con punti di rilevazione mensile, che evidenzia l'andamento del valore della quota del comparto e del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2008 - 31/12/2008).

È importante evidenziare che, a differenza del comparto, il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato di costi.

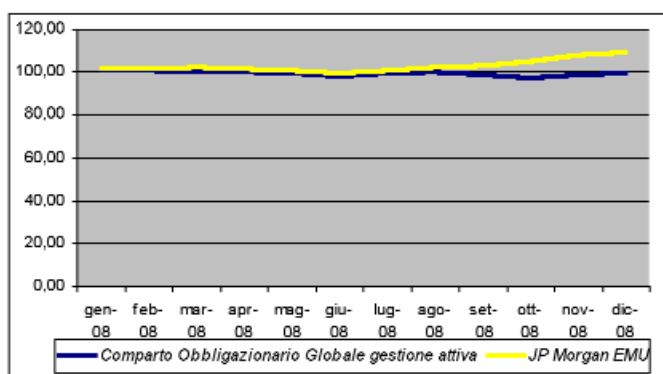
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GLOBALE GESTIONE ATTIVA

Di seguito i grafici riferiti al comparto Obbligazionario Globale gestione attiva e del benchmark JP Morgan EMU:

Rendimento annuo del comparto e del benchmark



Andamento del valore della quota del comparto e del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare



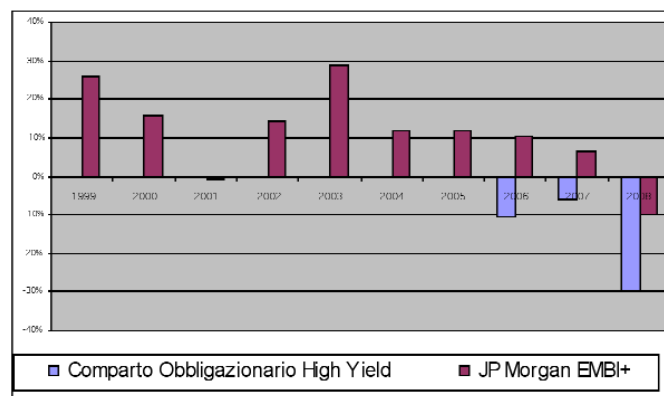
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

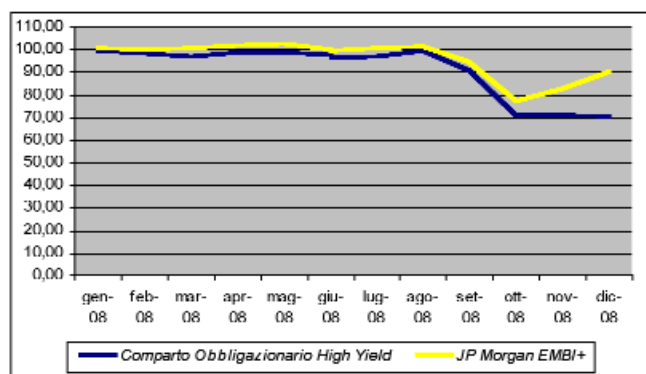
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD

Di seguito i grafici riferiti al comparto Obbligazionario High Yield e del benchmark JP Morgan EMBI+:

Rendimento annuo del comparto e del benchmark



Andamento del valore della quota del comparto e del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare

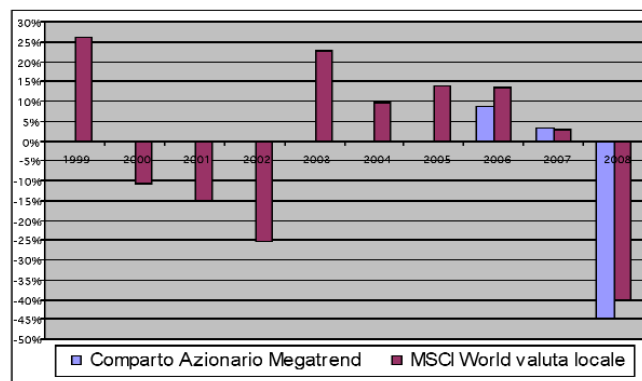


Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

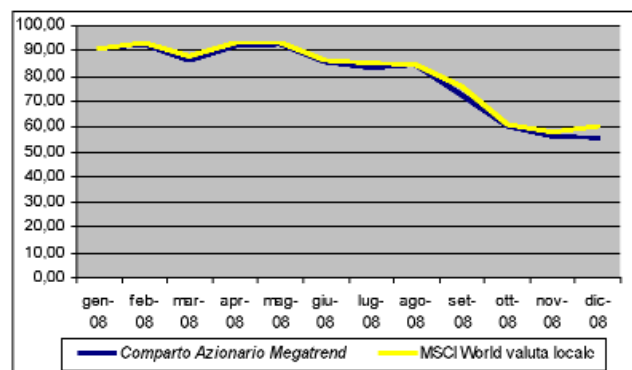
COMPARTO AZIONARIO MEGATREND

Di seguito i grafici riferiti al comparto del Fondo interno Azionario Megatrend e del benchmark MSCI World Valuta locale:

Rendimento annuo del comparto e del benchmark



Andamento del valore della quota del comparto e del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare

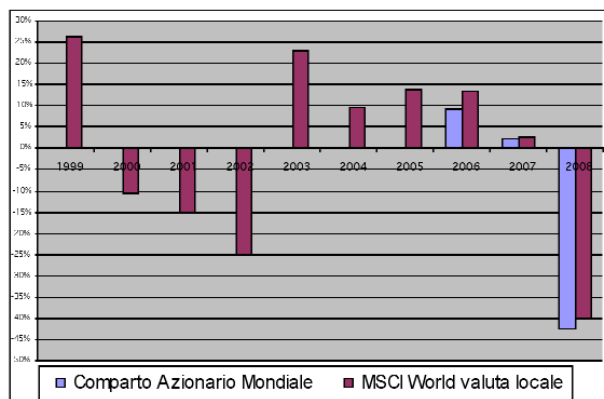


Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

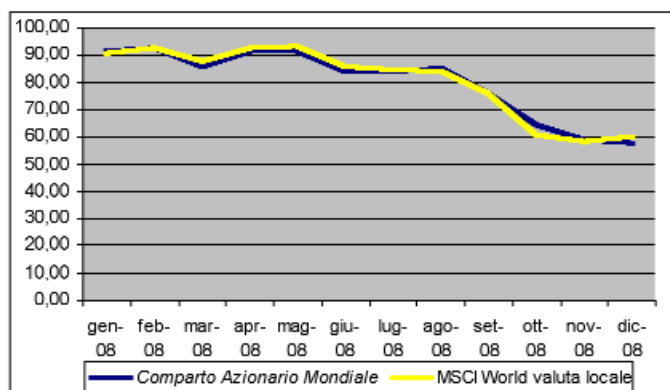
COMPARTO AZIONARIO MONDIALE

Di seguito i grafici riferiti al comparto Azionario Mondiale e del benchmark MSCI World valuta locale:

Rendimento annuo del comparto e del benchmark



Andamento del valore della quota del comparto e del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

28) Dati storici di rischio

La tabella che segue illustra, distintamente per comparto, la rappresentazione dei dati storici di rischio realizzati nell'anno solare 2008.

La volatilità dichiarata (ex ante) è un dato, dichiarato alla

data di istituzione del Fondo interno, che rappresenta una stima del rischio atteso associato allo stile di gestione del comparto, mentre la volatilità della gestione (ex post) è riferita all'andamento - valutato su base settimanale - del comparto nel corso dell'anno solare di riferimento.

Comparti del Fondo interno	Volatilità dichiarata	Volatilità della gestione
Obbligazionario Globale Gestione Attiva	4,50%	8,53%
Obbligazionario High Yield	14,50%	29,73%
Azionario Megatrend	25,00%	50,07%
Azionario Mondiale	25,00%	46,61%

29) Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi del comparto del Fondo interno

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Si precisa che, in ogni caso, la quantificazione dei costi non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente, riportati al punto 13 della sezione D.

Il TER degli OICR sottostanti è al netto delle utilità riconosciute al comparto.

Di seguito si riporta il TER degli anni 2006(*), 2007 e 2008 relativamente al comparto:

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GLOBALE GESTIONE ATTIVA

Anno di riferimento	2006(*)	2007	2008
TER	3,46%	3,30%	2,94%
Costi considerati per il calcolo del TER	2006(*)	2007	2008
Commissioni di gestione	1,46%	2,50%	2,50%
Commissione di eventuale overperformance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,69%	0,36%	0,32%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,26%	0,15%	0,03%
Spese di amministrazione e di custodia	0,01%	0,06%	0,02%
Spese di revisione e certificazione del comparto	0,75%	0,17%	0,05%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,29%	0,06%	0,02%
Altri costi gravanti sul comparto	0,00%	0,00%	0,00%

(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD

Anno di riferimento	2006(*)	2007	2008
TER	5,53%	3,81%	3,46%
Costi considerati per il calcolo del TER	2006(*)	2007	2008
Commissioni di gestione	1,47%	2,50%	2,50%
Commissione di eventuale overperformance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	1,24%	0,56%	0,66%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,58%	0,27%	0,05%
Spese di amministrazione e di custodia	0,76%	0,04%	0,01%
Spese di revisione e certificazione del comparto	1,07%	0,32%	0,18%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,41%	0,12%	0,06%
Altri costi gravanti sul comparto	0,00%	0,00%	0,00%

(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

COMPARTO AZIONARIO MEGATREND

Anno di riferimento	2006(*)	2007	2008
TER	4,61%	3,70%	3,28%
Costi considerati per il calcolo del TER	2006(*)	2007	2008
Commissioni di gestione	1,47%	2,50%	2,50%
Commissione di eventuale overperformance	0,00%	0,09%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	1,37%	0,61%	0,62%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,17%	0,13%	0,07%
Spese di amministrazione e di custodia	0,89%	0,19%	0,01%
Spese di revisione e certificazione del comparto	0,51%	0,13%	0,06%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,20%	0,05%	0,02%
Altri costi gravanti sul comparto	0,00%	0,00%	0,00%

(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

COMPARTO AZIONARIO MONDIALE

Anno di riferimento	2006(*)	2007	2008
TER	4,38%	3,39%	3,25%
Costi considerati per il calcolo del TER	2006(*)	2007	2008
Commissioni di gestione	1,47%	2,50%	2,50%
Commissione di eventuale overperformance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	1,36%	0,58%	0,63%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,16%	0,09%	0,04%
Spese di amministrazione e di custodia	0,98%	0,07%	0,02%
Spese di revisione e certificazione del comparto	0,30%	0,11%	0,05%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,11%	0,04%	0,02%
Altri costi gravanti sul comparto	0,00%	0,00%	0,00%

(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

30) Turnover di portafoglio del comparto del Fondo interno

Distintamente per singolo comparto, per gli anni 2006(*), 2007 e 2008, per turnover di portafoglio si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del comparto stesso, ottenuto come rapporto percentuale

fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del comparto derivanti da nuovi premi e da liquidazioni, ed il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza della valorizzazione della quota.

Comparti del Fondo interno	2006(*)	2007	2008
Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva	-6,74%	93,66%	107,42%
Comparto Obbligazionario High Yield	214,98%	34,65%	-14,77%
Comparto Azionario Megatrend	209,76%	82,96%	57,33%
Comparto Azionario Mondiale	206,08%	32,06%	7,93%

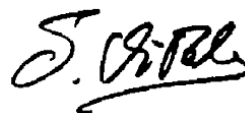
(*) Il Fondo interno è stato costituito il 1° aprile 2006, pertanto il dato è riferibile al periodo che intercorre tra tale data ed il 31 dicembre 2006.

Per gli anni considerati il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite

intermediari negozianti del gruppo di appartenenza della Società è pari al 100%.

Sara Vita spa è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il Direttore Generale
Salvo Vitale



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Art.1 Oggetto dell'assicurazione

Con il presente contratto di assicurazione la Società si impegna a pagare, in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale ovvero in caso di sua morte anteriormente a tale data, un capitale determinato secondo le modalità descritte nel successivo articolo 6.

Art. 2 Struttura del contratto

Le prestazioni di questo contratto sono espresse in quote di uno o più comparti del Fondo interno denominato Multistrategy PR e/o in un capitale determinato in funzione dei premi investiti nella Gestione separata denominata Orizzonti 2000 in base alle percentuali di ripartizione del premio definite dal Contraente all'atto della sottoscrizione della proposta, secondo quanto più dettagliatamente descritto al successivo articolo 6.

Art. 3 Conclusione del contratto ed entrata in vigore

La conclusione del contratto si considera avvenuta nel momento in cui:

- la Società abbia rilasciato al Contraente il documento di polizza, *ovvero, se anteriore*
- sia stato corrisposto integralmente il premio di perfezionamento.

L'entrata in vigore del contratto coincide, a condizione che sia stato corrisposto il premio di perfezionamento, con la data di conclusione dello stesso; qualora sul documento di polizza sia indicato un giorno di decorrenza successivo al giorno di conclusione, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di decorrenza.

Se il pagamento del premio è effettuato dopo tali date, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di pagamento.

Art. 4 Premi e Bonus iniziale

Premi

Il premio è anticipato, dovuto cioè all'inizio del periodo assicurativo al quale si riferisce; alla stipula del contratto è previsto il pagamento di un premio unico di perfezionamento di importo non inferiore a € 20.000. Dopo il perfezionamento del contratto, il Contraente potrà effettuare dei versamenti aggiuntivi di importo unitario non inferiore ad € 1.000.

La Società, a fronte del versamento del premio unico, emette la polizza di assicurazione, che risulta essere parte integrante del contratto. Tale documento prevede l'indicazione, tra l'altro, dell'eventuale ripartizione del

premio tra i diversi comparti del Fondo interno e della Gestione separata e l'ammontare del capitale assicurato relativo all'eventuale quota parte del premio destinata alla Gestione separata.

Nel caso in cui parte del premio venga destinato al Fondo interno, la Società invia al Contraente, unitamente alla polizza di assicurazione, un documento denominato "Conferma attribuzione quote", con l'indicazione del numero e del valore unitario delle quote relativi alla quota parte del premio destinato al Fondo interno.

A fronte di ogni eventuale versamento aggiuntivo la Società invia al Contraente un documento denominato "Conferma attribuzione quote", attestante l'operazione. Tale lettera prevede, tra l'altro, l'indicazione dell'eventuale ripartizione del premio tra i diversi comparti del Fondo interno e della Gestione separata, l'ammontare del capitale assicurato relativo all'eventuale quota parte del premio destinata alla Gestione separata, il numero ed il valore unitario delle quote relativi alla quota parte del premio destinato al Fondo interno.

Bonus iniziale

Il contratto prevede il riconoscimento di un bonus iniziale determinato in funzione dell'importo del premio unico e pari al 2% del premio stesso, al netto della spesa di emissione, come descritta al successivo articolo 10.

La Società riconosce tale bonus iniziale al contratto investendo tale importo nei comparti del Fondo interno e nella Gestione separata, sulla base della medesima ripartizione percentuale effettuata dal Contraente all'atto della sottoscrizione della proposta, per l'allocatione del premio unico.

Non è riconosciuto alcun bonus iniziale in caso di eventuali versamenti aggiuntivi.

Art. 5 Determinazione del capitale assicurato e del capitale variabile

Gestione Separata

A fronte della quota parte di premio unico destinata alla Gestione separata, la Società garantisce un capitale assicurato di importo iniziale pari al premio corrisposto al netto della spesa di emissione descritta all'articolo 10 e maggiorato del bonus descritto al precedente articolo 4.

A fronte della quota parte di versamento aggiuntivo destinata alla Gestione separata, la Società garantisce un capitale assicurato di importo iniziale pari al versamento corrisposto, ridotto della spesa di emissione e del caricamento descritti nel successivo articolo 10.

Il capitale assicurato è annualmente soggetto a rivalutazione sulla base del rendimento realizzato dalla Gestione separata, nella misura e secondo le modalità descritte nella Clausola di rivalutazione di cui all'Allegato 1.

Fondo Interno

A fronte della quota parte di premio unico destinata al Fondo interno viene determinato il capitale variabile espresso in quote pari, inizialmente, al premio investito ottenuto sottraendo al premio corrisposto la spesa di emissione descritta al successivo articolo 10, maggiorando tale importo del bonus descritto al precedente articolo 4 ed applicando al risultato ottenuto il costo della garanzia caso morte descritto nel successivo articolo 10.

A fronte della quota parte del versamento aggiuntivo destinata al Fondo interno viene determinato il capitale variabile espresso in quote pari, inizialmente, al versamento investito ottenuto sottraendo al premio corrisposto la spesa di emissione, applicando a tale importo il caricamento ed applicando al risultato ottenuto il costo della garanzia caso morte, descritti nel successivo articolo 10.

Il capitale variabile è espresso in quote e si determina dividendo il premio investito per il valore unitario della quota del comparto nel quale viene investito il premio, rilevato il giorno di riferimento utile per l'operazione di versamento del premio, secondo le modalità descritte al successivo articolo 8.

Il valore del capitale variabile è pertanto legato all'andamento del valore delle quote di ciascun comparto in cui il premio è stato investito.

Resta inteso che le prestazioni contrattualmente garantite, sia in caso di vita dell'Assicurato a scadenza che per il caso di sua premorienza, sono unicamente quelle corrispondenti a ciascun versamento effettuato.

La somma del capitale assicurato rivalutato della Gestione separata e del controvalore del capitale variabile del Fondo interno, relativi a ciascun versamento effettuato, determina l'importo della prestazione complessiva del contratto.

Art. 6 Prestazioni assicurative

Il presente contratto è un'assicurazione in forma mista a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi, con durata compresa tra un minimo di anni 5 ed un massimo di anni 40 e garantisce, sia in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto che in caso di sua premorienza, la liquidazione di un capitale determinato secondo le modalità di seguito descritte.

PRESTAZIONE IN CASO DI VITA A SCADENZA

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, la Società liquiderà un importo pari alla somma delle seguenti componenti:

- per la quota parte del premio investita nella Gestione separata, il capitale assicurato quale risulta rivalutato alla data di scadenza, con un minimo pari al capitale assicurato iniziale rivalutato ad un tasso annuo composto dell'1,7% per ogni anno intero trascorso dalla data di versamento del premio alla data di scadenza del contratto; in caso di trasferimento dai comparti del Fondo interno, l'importo liquidabile derivante da tale trasferimento non potrà essere inferiore al capitale trasferito rivalutato al tasso dell'1,7% composto per ogni anno intero trascorso dalla data di trasferimento a quella di scadenza
- per la quota parte del premio investita nel Fondo interno, il capitale variabile valutato al giorno di riferimento utile alla data di scadenza.

PRESTAZIONE IN CASO DI MORTE

In caso di morte dell'Assicurato nel corso della durata del contratto, la Società liquiderà un importo pari alla somma delle seguenti componenti:

- per la quota parte del premio investita nella Gestione separata, il capitale assicurato, quale risulta rivalutato alla data di decesso, con un minimo pari al capitale assicurato iniziale rivalutato ad un tasso annuo composto dell'1,7% per ogni anno intero trascorso dalla data di versamento del premio alla data di decesso dell'Assicurato. In caso di trasferimento dai comparti del Fondo interno, l'importo liquidabile derivante da tale trasferimento non potrà essere inferiore al capitale trasferito rivalutato al tasso dell'1,7% composto per ogni anno intero trascorso dalla data di trasferimento a quella di decesso dell'Assicurato
- per la quota parte del premio investita nel Fondo interno, il capitale variabile valutato al giorno di riferimento utile per il sinistro, maggiorato dell'1% se l'età dell'Assicurato alla data di decorrenza del contratto è minore o uguale a 70 anni, oppure dello 0,5% se l'età dell'Assicurato alla data di decorrenza del contratto è maggiore di 70 anni.

Tale maggiorazione sarà riconosciuta a condizione che siano trascorsi almeno sei mesi tra la data di decorrenza del contratto e la data di decesso dell'Assicurato.

Le prestazioni complessive sono date dalla somma delle prestazioni relative a ciascun versamento effettuato, e sono diminuite dell'ammontare degli importi eventualmente già liquidati a seguito di riscatti parziali.

Art. 7 Opzioni di contratto

Il Contraente, con richiesta scritta da inviare alla Società entro la scadenza del contratto, può richiedere che il capitale liquidabile a scadenza, al netto delle imposte previste dalla legge, venga convertito in una delle seguenti forme di rendita:

- a) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati finché l'Assicurato sia in vita
- b) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati in modo certo (vale a dire anche in caso di decesso dell'Assicurato) nei primi cinque anni e, successivamente, finché l'Assicurato sia in vita
- c) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile, erogabile ai Beneficiari designati in modo certo (vale a dire anche in caso di decesso dell'Assicurato) nei primi dieci anni e, successivamente, finché l'Assicurato sia in vita
- d) una rendita annua vitalizia immediata rivalutabile su due teste - quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa) erogabile ai Beneficiari designati fino al decesso dell'Assicurato (prima testa) e, successivamente, in misura totale o parziale, fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La rendita annua vitalizia di opzione sarà determinata sulla base dell'apposita tariffa corrispondente all'opzione prescelta in vigore al momento della richiesta. Essa sarà corrisposta, al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge, in rate posticipate, secondo il frazionamento prescelto, a condizione che l'Assicurato risulti in vita alla data di scadenza di ciascuna rata.

La Società si impegna a fornire per iscritto al Contraente, entro il termine massimo di 60 giorni prima della data prevista per l'esercizio dell'opzione, una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.

La Società si impegna altresì a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di assicurazione relative alle coperture assicurative per le quali il Contraente manifesti interesse.

Art. 8 Giorno di valorizzazione e giorno di riferimento

Il giorno di valorizzazione, ovvero il giorno con riferimento al quale viene effettuato il calcolo del valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo interno e conseguentemente del valore unitario della quota del comparto del Fondo stesso, è il mercoledì di ogni settimana. Qualora il

mercoledì risultasse festivo, il giorno di valorizzazione sarà il primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Il giorno di riferimento, ovvero il giorno che viene utilizzato per individuare il valore della quota, è il secondo giorno di valorizzazione immediatamente successivo:

- alla data di versamento del premio: per il versamento del premio unico e di eventuali versamenti aggiuntivi; a tal fine si precisa che farà fede la data di accredito delle somme alla Società;
- alla data di richiesta: nei casi di riscatto, switch e sinistro; si precisa a tal fine che per data di richiesta si intende il giorno non festivo in cui la richiesta scritta del Contraente o del Beneficiario perviene alla Società completa di tutta la documentazione prevista per lo specifico tipo di richiesta;
- alla data di scadenza del contratto.

Art. 9 Switch

Il Contraente ha la facoltà di effettuare degli switch, modificando le percentuali di ripartizione del patrimonio accumulato nel corso degli anni ed andando quindi a modificare il profilo di investimento precedentemente scelto. In tal caso gli eventuali futuri versamenti integrativi verranno ripartiti secondo le percentuali indicate nel corso dell'operazione di switch.

È possibile esercitare tale facoltà, comunicando alla Società la richiesta di effettuare switch, almeno 60 giorni prima la data di ricorrenza annuale del contratto e tale operazione avrà efficacia dal giorno di ricezione della richiesta di variazione, effettuata dal Contraente, da parte della Società.

In tal caso il patrimonio accumulato sarà allocato come richiesto, in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della richiesta di variazione.

In riferimento alla Gestione separata non è prevista la possibilità di disinvestire, anche parzialmente, quanto accumulato nella stessa Gestione.

Art. 10 Costi del contratto

Sul contratto è prevista l'applicazione dei seguenti costi:

Spesa di emissione:

- € 50, applicati sul premio unico di perfezionamento
- € 10, applicati sui versamenti aggiuntivi.

Caricamento: sul premio unico di perfezionamento non si applica alcun caricamento, mentre sugli eventuali versamenti aggiuntivi si applica il 2% del versamento stesso al netto della relativa spesa di emissione.

Costo relativo alla garanzia del capitale aggiuntivo in caso di morte: relativamente alla sola quota parte di versamento destinata al Fondo interno è previsto un costo pari allo 0,20% del versamento stesso, che segue le seguenti modalità:

- per la quota parte del premio unico di perfezionamento, tale costo viene applicato al premio corrisposto al netto della spesa di emissione di cui sopra, maggiorato del bonus
- per la quota parte del versamento aggiuntivo tale costo viene applicato al versamento corrisposto al netto della spesa di emissione e del caricamento di cui sopra.

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

Il costo è determinato dalla differenza tra il rendimento medio annuo lordo della Gestione e il rendimento attribuito, intendendo con rendimento attribuito il minor valore tra l'80% del rendimento medio annuo lordo della Gestione e il rendimento medio annuo lordo della Gestione stesso diminuito di 1,5 punti percentuali. Se il risultato della Gestione separata risulta uguale o minore all'1,5%, il rendimento attribuito è pari a zero.

Costo per l'operazione di switch

Pari ad € 50 prelevati in unica soluzione, all'atto dell'operazione di switch.

Remunerazione dell'Impresa di assicurazione

Le commissioni di gestione sono pari al 2,50% su base annua del patrimonio gestito relativo a ciascun comparto del Fondo interno e vengono determinate pro-rata ad ogni valorizzazione e trattenute trimestralmente.

Remunerazione della Società di gestione del Risparmio (SGR)

Sul Fondo interno gravano in via indiretta anche:

- commissione di gestione per i diversi comparti di OICR del valore massimo dello 0,75% al netto dell'integrale retrocessione ai comparti dei ricavi rivenienti da accordi economici con i soggetti gestori o collocatori del singolo OICR
- commissione di overperformance, del valore massimo del 10% della maggiore performance rispetto al benchmark da inizio anno, se positiva.

Art.11 Riscatto

Su esplicita richiesta del Contraente, il contratto può essere riscattato a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Con riferimento alle prestazioni maturate a fronte del

versamento del premio unico di perfezionamento, il valore di riscatto sarà pari alla somma del capitale assicurato, quale risulta rivalutata alla data di richiesta di riscatto, e del capitale variabile, valutato al giorno di riferimento utile per l'operazione di riscatto, ridotta in funzione delle percentuali di seguito indicate, variabili in base agli anni interi trascorsi tra la data di decorrenza del contratto e la data di richiesta del riscatto.

Anni interi trascorsi	% di riduzione
1	4%
2	3%
3	2%
4	1%
5	0%

Con riferimento alle prestazioni maturate a fronte della corresponsione di eventuali versamenti aggiuntivi, il valore di riscatto è pari alla somma del capitale assicurato e del capitale variabile, determinati secondo le modalità sopra indicate, senza applicazione di alcuna penale. L'operazione di riscatto totale risolve il contratto e lo rende privo di qualsiasi valore ed effetto.

Il Contraente può chiedere anche il riscatto del contratto in misura parziale.

Il relativo importo sarà determinato con gli stessi criteri e le stesse modalità del riscatto totale e il contratto rimarrà in vigore per i valori contrattuali residui che la Società indicherà nella comunicazione che la Società invierà al Contraente a conferma dell'avvenuta operazione. L'importo da liquidare e le relative percentuali di riduzione da applicare saranno determinati in base al peso percentuale sul valore del riscatto totale, rispettivamente, della prestazione maturata a fronte della corresponsione del premio unico e della prestazione maturata a fronte degli eventuali versamenti aggiuntivi. L'importo minimo del riscatto parziale non potrà essere inferiore ad € 5.000 ed il capitale minimo che dovrà residuare sul contratto non potrà essere inferiore ad € 20.000; in caso contrario si darà luogo al riscatto totale. Anche dopo il riscatto parziale, il Contraente potrà continuare ad effettuare dei versamenti aggiuntivi.

Art.12 Beneficiario

Il Contraente designa il Beneficiario e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione del Beneficiario non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio
- dopo la morte del Contraente
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

Nei primi due casi le operazioni di riscatto, di prestito, di pegno o vincolo richiedono l'assenso scritto del Beneficiario. La designazione di beneficio e le sue eventuali revoche o modifiche debbono essere comunicate per iscritto alla Società o contenute in un valido testamento.

Art. 13 Pagamenti della Società

Verificatosi uno degli eventi previsti dal contratto, prima di procedere al pagamento, dovranno essere consegnati alla Società i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

In particolare vengono richiesti:

- certificato di nascita dell'Assicurato quando questi sia persona diversa dal Contraente; tale certificato o documento identificativo equivalente potrà essere consegnato sin dal momento della stipula del contratto
- originale di polizza
- originali degli eventuali atti di variazione contrattuale (Appendici).

Per i pagamenti conseguenti alla scadenza del contratto deve inoltre essere consegnato il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato, quando questo sia persona diversa dal Beneficiario.

Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato deve essere consegnato il certificato di morte.

Nel caso di contratti gravati da vincolo o pegno, è indispensabile il consenso del vincolatario o del creditore pignoratizio.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori, nella misura prevista dalla legge, a favore dei Beneficiari.

Art. 14 Cessione – Pegno – Vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci soltanto quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne abbia fatto annotazione sull'originale di polizza o su appendice.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto e di prestito richiedono l'assenso scritto del creditore o del vincolatario.

Art. 15 Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione del contratto stesso, così come definita al precedente articolo 3, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata a:

Sara Vita spa – Via Po, 20 – 00198 Roma.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società rimborsa al Contraente un importo pari al premio versato ed agli eventuali versamenti aggiuntivi al netto di eventuali imposte e della parte dell'importo stesso che ha coperto il rischio corso per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto. La Società ha altresì il diritto di recuperare, oltre alla quota parte di premio ed agli eventuali versamenti aggiuntivi relativi al rischio corso, anche le spese sostenute per l'emissione del contratto indicate in polizza alla voce “spese di emissione”.

Art. 16 Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto, Foro competente è quello del luogo di residenza (situato in Italia) del Contraente o del Beneficiario avente diritto alla prestazione.

Art. 17 Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana. Le Parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione ed in tal caso sarà la Società a proporre quella da applicare, sulla quale comunque prevarranno le norme imperative di diritto italiano.

ALLEGATO 1 ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO

Art. 1 - Rivalutazione del capitale assicurato

Il capitale assicurato, così come definito nell'articolo 5 delle Condizioni di assicurazione, si rivaluta annualmente nella misura e secondo le modalità di seguito riportate. A tal fine la Società gestirà, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione separata Orizzonti 2000, riportato nell'Allegato 2 alle Condizioni di assicurazione, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

Art. 2 - Misura della rivalutazione

Al 31 dicembre di ogni anno, il capitale assicurato verrà rivalutato nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

La Società determina il rendimento annuo da attribuire al contratto (rendimento attribuito), in base al rendimento medio annuo lordo della Gestione separata "Orizzonti 2000" come definito al punto 2 del Regolamento con i seguenti criteri:

- se il rendimento medio annuo lordo di "Orizzonti 2000" è maggiore o uguale al 7,5%, il rendimento attribuito è pari all'80% di tale rendimento
- se il rendimento medio annuo lordo di "Orizzonti 2000" è minore del 7,5% ed è maggiore dell'1,5%, il rendimento attribuito è pari al rendimento medio annuo lordo diminuito di 1,5 punti percentuali
- se il rendimento medio annuo lordo di "Orizzonti 2000" è uguale o minore dell'1,5%, il rendimento attribuito sarà nullo e il capitale rimane costante.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento attribuito; alla scadenza del contratto e in caso di premorienza dell'Assicurato, è comunque garantita una rivalutazione minima pari all'1,7% annuo composto.

Art. 3 - Modalità di rivalutazione

Al 31 dicembre di ogni anno, il contratto viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Società, della riserva matematica costituita a tale epoca. Tale aumento viene determinato in base alla misura di rivalutazione determinata secondo le modalità descritte al precedente articolo 2.

Da tale data, il capitale assicurato viene aumentato nella stessa misura della rivalutazione. Segue, in particolare, che ciascuna rivalutazione viene applicata al capitale in essere, comprensivo di quello derivante da precedenti rivalutazioni.

A fini di maggior chiarezza di quanto riportato alla fine del punto 2. del Regolamento delle Gestione separata "Orizzonti 2000", si precisa che il tasso di rendimento medio annuo lordo da prendere come base per il calcolo della misura di rivalutazione da applicare il 31 dicembre di ogni anno, è quello calcolato con riferimento ai 12 mesi compresi tra il 1 ottobre dell'anno precedente e il 30 settembre dell'anno stesso.

Per i capitali assicurati relativi ai contratti stipulati nell'anno ed ai versamenti aggiuntivi effettuati nel corso dell'anno, la misura di rivalutazione sarà ridotta in proporzione al periodo compreso tra la data di stipula o di versamento e il 31 dicembre.

Lo stesso metodo verrà applicato anche negli altri casi di rivalutazioni assegnate per periodi inferiori all'anno. In modo analogo, alla scadenza del contratto, la misura di rivalutazione, calcolata in base all'ultimo rendimento certificato di "Orizzonti 2000", verrà ridotta in proporzione al periodo compreso tra il 31 dicembre immediatamente precedente la scadenza del contratto e la scadenza dello stesso.

Gli aumenti del capitale assicurato verranno comunicati di volta in volta al Contraente con il rendiconto annuale.

ALLEGATO 2 ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA ORIZZONTI 2000

Alla Gestione separata Orizzonti 2000 affluiranno attività per un ammontare non inferiore a quello delle riserve matematiche relative ai contratti rivalutabili in relazione al rendimento della Gestione separata stessa. Queste attività, gestite separatamente dagli altri investimenti della Società, saranno costituite da investimenti previsti dal comma 2 punto a) ed altri attivi previsti al comma 2 punto c) capoversi 3) e 5) dell'Articolo 26 del Decreto Legislativo n. 174 del 17 marzo 1995.

La Gestione separata Orizzonti 2000 è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare numero 71 del 26/3/1987 e si attiene alle successive disposizioni.

Il tasso percentuale di rendimento medio delle attività inserite nella Gestione separata Orizzonti 2000 verrà determinato applicando il seguente procedimento:

1. Al termine di ciascun mese si calcolerà il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese facendo il rapporto tra i redditi di competenza del mese, al netto delle spese in appresso indicate, e la consistenza media nel mese delle corrispondenti attività, determinata in conformità alla circolare ISVAP numero 71 del 26/3/1987 e in base al valore di iscrizione nella Gestione separata Orizzonti 2000, e moltiplicando il risultato del rapporto per 100.

A formare i redditi di competenza del mese concorreranno:

- i ratei di interesse ed i ratei delle cedole maturati nel mese, i dividendi incassati nel mese, gli interessi bancari maturati nel mese sui conti della Gestione separata Orizzonti 2000, al lordo delle eventuali ritenute fiscali. Nel caso di cedole indicizzate, il cui ammontare sarà noto solo al momento della loro esigibilità, si determineranno i ratei maturati sulla base del valore minimo di cedola garantito, mentre l'eventuale eccedenza rispetto al valore minimo garantito verrà accreditata ai redditi del mese in cui le cedole saranno divenute esigibili;
- il saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate nel mese di competenza della Gestione separata

Orizzonti 2000 in relazione alla gestione delle attività immesse.

Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate vengono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione separata Orizzonti 2000 e cioè al prezzo di acquisto per i beni

di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata Orizzonti 2000 per i beni già di proprietà della Società.

- Le spese sostenute dalla Società, da portare in diminuzione dei predetti redditi, sono costituite da:
- commissioni e spese bancarie relative alla compravendita e custodia dei titoli, alla compravendita della valuta ed alla gestione dei depositi bancari;
 - spese di revisione contabile;
 - eventuali interessi passivi.

2. Al termine di ciascun mese, dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese, secondo il procedimento indicato al precedente punto 1., si calcolerà il tasso percentuale di rendimento medio facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento conseguiti in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi, utilizzando quali pesi le consistenze medie degli investimenti nei predetti mesi definite al precedente punto 1. Il valore risultante, moltiplicato per dodici, rappresenterà il tasso percentuale di rendimento medio annuo da prendere come base per il calcolo della misura di rivalutazione definita nelle condizioni contrattuali, che verrà applicata per le rivalutazioni delle polizze con ricorrenza annuale nel terzo mese successivo.

Nel primo anno di vita del fondo, quando non sono ancora disponibili 12 mesi di osservazione, il tasso percentuale di rendimento annuo verrà calcolato come media aritmetica ponderata delle osservazioni disponibili e moltiplicando il risultato per 12.

La Gestione separata Orizzonti 2000 è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'Articolo

161 del D. Lgs. 24.02.1998 n° 58, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento.

In particolare sono soggetti a revisione contabile:

- la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione separata Orizzonti 2000;
- il rendimento medio annuo della Gestione separata

Orizzonti 2000 relativo all'ultimo mese dell'anno solare, cioè al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ciascun anno;

- l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

ALLEGATO 3 ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “MULTISTRATEGY PR”

Art. 1 Aspetti generali

Al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Contraente in base alle Condizioni di assicurazione, la Società ha costituito un Fondo interno multicomparto, suddiviso in quote, cui collegare direttamente le prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 17/3/95 n. 174.

Il Fondo interno è denominato “Multistrategy PR” e si compone di quattro comparti, ciascuno dei quali è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e diritti.

Art. 2 Obiettivi del Fondo interno

Scopo della gestione del Fondo interno è di realizzare l'aumento di valore delle somme che vi affluiscono, mirando a massimizzare il rendimento del Fondo stesso compatibilmente con l'andamento dei benchmark dei comparti di cui al successivo articolo 3 e seguenti ed al mantenimento dei livelli di rischio coerenti con quelli dei benchmark stessi.

Art. 3 Caratteristiche del Fondo interno

Il Fondo interno è un Fondo multicomparto che prevede al suo interno la possibilità di scelta fra 4 comparti di gestione i cui investimenti rientrano nelle categorie di attività previste dalla sezione 3 della Circolare ISVAP n. 474/D del 21/2/02 per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui all'art. 30, comma I, del D.Lgs. 17/3/95 n. 174.

Gli investimenti sono effettuati secondo quanto previsto dalla citata Circolare ISVAP 474/D e dalla Circolare ISVAP n. 551/D del 1 marzo 2005 nella Parte III e dalle successive modifiche ed integrazioni.

I quattro comparti di cui si compone il Fondo sono:

- 1) Il comparto Obbligazionario Globale gestione attiva;
- 2) Il comparto Obbligazionario High Yield;
- 3) Il comparto Azionario Megatrend;
- 4) Il comparto Azionario Mondiale.

La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Società si riserva la facoltà di affidare l'attività di asset allocation e le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, anche appartenenti al gruppo ACI di cui la stessa Società fa parte, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio

predefiniti dalla Società stessa e comunque conformi al presente Regolamento.

Tali deleghe non implicano comunque alcun esonero e limitazione delle responsabilità della Società nei confronti degli Assicurati.

La Società esercita un costante controllo sulle operazioni eseguite da tali intermediari.

Art. 4 I comparti del Fondo interno

4.1 Comparto Obbligazionario Globale gestione attiva

4.1.1 – Obiettivi del comparto Obbligazionario Globale gestione attiva

Questo comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una propensione al rischio medio bassa.

Il benchmark di riferimento è lo JP Morgan EMU.

4.1.2 – Caratteristiche del Comparto

Obbligazionario Globale gestione attiva

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria;
- in altri strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%;
- quote di OICR monetari e obbligazionari: massimo 100%;
- altri strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria corporate con rating minimo non inferiore all' *investment grade* (BBB di S&P) e in OICR la cui politica di investimento

è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Gli investimenti sono effettuati prevalentemente (intorno al 70% del portafoglio), mediante l'utilizzo di strumenti finanziari che investono in Europa, Nord America, Pacifico (incluso Giappone) ed Asia, è prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono normalmente basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

E' facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

4.2 Comparto Obbligazionario High Yield

4.2.1 - Obiettivi del Comparto Obbligazionario High Yield

Questo Comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una propensione al rischio medio alta.

Il benchmark di riferimento è lo JP Morgan EMBI+.

4.2.2 - Caratteristiche del Comparto Obbligazionario High Yield

Il Comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria;
- in altri strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%;
- quote di OICR monetari e altri strumenti di natura monetaria: massimo 20%;
- quote di OICR obbligazionari o altri strumenti di natura obbligazionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino al 100% del portafoglio in strumenti di natura obbligazionaria *corporate speculative grade* e in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Gli investimenti sono effettuati prevalentemente (intorno al 70% del portafoglio), mediante l'utilizzo di strumenti finanziari che investono in Europa, Nord America, America Latina, Asia, è prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 100% del portafoglio in strumenti di natura obbligazionaria e fino ad un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono normalmente basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

E' facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

4.3 Comparto Azionario Megatrend

4.3.1 - Obiettivi del Comparto Azionario Megatrend

Questo comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel lungo termine e si rivolge a sottoscrittori con propensione al rischio molto alta. Il benchmark di riferimento è l'MSCI World in valuta locale.

4.3.2 - Caratteristiche del Comparto Azionario Megatrend

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti di natura azionaria e monetaria;
- in strumenti di natura azionaria o monetaria emessi prevalentemente da imprese ubicate nelle aree geografiche comprese all'interno del benchmark di riferimento.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%;
- quote di OICR monetari o altri strumenti di natura monetaria: massimo 20%;
- quote di OICR azionari o altri strumenti di natura azionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito è investito in alcuni settori industriali scelti di volta in volta dal gestore secondo l'andamento dei mercati, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' contemplata la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti finanziari di natura azionaria e fino ad un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono normalmente basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

E' facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

4.4 Comparto Azionario Mondiale

4.4.1 - Obiettivi del Comparto Azionario Mondiale

Questo comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge a sottoscrittori con propensione al rischio molto alta. Il benchmark di riferimento è l'MSCI World in valuta locale.

4.4.2 - Caratteristiche del Comparto Azionario Mondiale

Il comparto investe:

- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata e flessibili;
- in altri strumenti di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria emessi prevalentemente da imprese residenti

nelle aree geografiche comprese all'interno del benchmark di riferimento.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità: massimo 20%;
- quote di OICR monetari o altri strumenti di natura monetaria: massimo 20%;
- quote di OICR obbligazionari o altri strumenti di natura obbligazionaria: massimo 20%;
- quote di OICR bilanciati: massimo 20%;
- quote di OICR flessibili: massimo 20%;
- quote di OICR azionari o altri strumenti di natura azionaria: massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 50% del portafoglio in strumenti di natura azionaria e fino ad un massimo del 20% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

E' facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

Art. 5 Valutazione del patrimonio del Fondo interno e calcolo del valore della quota

Il valore complessivo netto del Fondo interno (e di ciascuno dei comparti di cui il Fondo si compone) risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'articolo 6 del presente Regolamento, con riferimento al giorno di valorizzazione.

Le **attività** sono:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo, per data operazione;
- la posizione netta di liquidità derivante dal saldo liquido del conto corrente di gestione al giorno di valorizzazione e dalla liquidità impegnata per le operazioni da regolare;
- altre attività di pertinenza del Fondo.

Le **passività** sono:

- gli interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento del Fondo;
- le commissioni di gestione;
- le spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese inerenti la pubblicazione dei valori delle quote dei comparti del Fondo interno;
- altri costi di diretta pertinenza del Fondo.

Il **valore delle attività** si calcola come segue:

- la valorizzazione degli strumenti finanziari ammessi a quotazione e trattati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione ufficiale del giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non trattati su mercati ufficiali avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo al giorno di valorizzazione;
- le parti di OICR sono valutate al loro valore ufficiale riferito al giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- il valore dei contanti, depositi, titoli a vista, interessi e plusvalenze al valore nominale.

Il **valore delle passività** si calcola al valore nominale.

Il Fondo è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote dei comparti del Fondo interno non viene distribuito. L'operatività del Fondo decorre dal 01/04/2006.

La valorizzazione delle quote avviene il mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì è festivo si prende il giorno lavorativo immediatamente successivo. La prima valorizzazione è stata effettuata il 28/04/2006.

Il valore unitario di ogni singola quota di ogni comparto del Fondo interno è pari al valore netto complessivo del comparto diviso per il numero delle quote dello stesso in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo interno, per le prime 3 settimane di operatività, viene stabilito in € 10,00.

La Società può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote di uno o più comparti del Fondo interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa

Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del o dei comparti interessati. Il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo interno viene pubblicato entro il 3° giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione su Il Sole24ORE e sul sito internet www.saravita.it.

Art. 6 Spese a carico del Fondo interno

Le spese a carico del Fondo interno sono rappresentate da:

- commissioni di gestione fissate nella misura del 2,50% su base annua per tutti i comparti, per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR e l'amministrazione dei contratti;
- commissione di gestione per i diversi Comparti di OICR del valore massimo dello 0,75% al netto dell'integrale retrocessione ai comparti dei ricavi rivenienti da accordi economici con i soggetti gestori o collocatori di ogni singolo OICR;
- commissione di overperformance, del valore massimo del 10% della maggiore performance rispetto al benchmark da inizio anno, se positiva, calcolate e prelevate annualmente;
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo interno a partire dal momento in cui la massa gestita in ciascun comparto supera € 500.000,00;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo interno;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo interno a partire dal momento in cui la massa gestita in ciascun comparto supera € 500.000,00;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti. Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo.

Le commissioni di gestione sono calcolate in pro-rata ad ogni valorizzazione e prelevate trimestralmente dal Fondo interno, con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre successivo. Le commissioni maturate vengono dedotte dalle disponibilità del Fondo interno ai fini della determinazione del valore complessivo netto.

Nel caso in cui il patrimonio del Fondo interno venga investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da imprese del gruppo, sul fondo stesso non graveranno spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Non graveranno inoltre commissioni di gestione oltre quelle

per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR e l'amministrazione dei contratti.

Art. 7 Liquidazione anticipata dei comparti del Fondo interno

La Società, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare uno o più comparti del Fondo interno o l'intero Fondo. Tale facoltà potrà essere esercitata qualora il patrimonio di uno o più comparti del Fondo risultasse non sufficiente per garantire un'ottimizzazione dei risultati del Fondo stesso.

In tal caso, con effetto 31 dicembre dello stesso anno, il valore delle attività del comparto del Fondo interno in liquidazione viene trasferito ad un altro comparto del Fondo interno avente profilo di rischio analogo.

In caso di liquidazione dell'intero Fondo interno, il valore delle attività sarà trasferito ad altro Fondo interno avente profilo di rischio analogo.

Art. 8 Modifiche del Regolamento del Fondo interno

Eventuali modifiche al presente Regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa vigente o da mutati criteri gestionali, solo se favorevoli agli Assicurati, saranno notificate all'ISVAP e pubblicate sullo stesso quotidiano che provvede a divulgare il valore unitario della quota; le stesse verranno depositate presso la Direzione della Società.

Art. 9 Fusione tra comparti del Fondo interno

E' prevista la possibilità di fusione tra comparti del Fondo interno della Società con caratteristiche simili al fine di perseguire l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi comparti del Fondo interno. L'operazione di fusione, preannunciata al Contraente ed all'ISVAP con un anticipo di almeno 60 giorni rispetto alla sua decorrenza, è effettuata a valori di mercato, alla data di decorrenza medesima, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti.

Art. 10 Attivazione di altri comparti

La Società si riserva di istituire in futuro ulteriori comparti del Fondo interno.

Art. 11 Rendiconto e revisione contabile

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento.

I rendiconti della gestione del Fondo interno sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D.Lgs. 24/2/98 n. 58, che attesta la rispondenza della gestione del Fondo interno al presente Regolamento e l'esatta valorizzazione delle quote.

GLOSSARIO

Appendici

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a quest'ultimo per modificarne alcuni aspetti concordati tra la Società ed il Contraente oppure dovuti per Legge.

Assicurato

Persona sulla cui vita è stipulato il contratto.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiari

Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può coincidere o meno con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale assicurato

E' il capitale determinato dal premio investito nella Gestione separata ed è pari al premio al netto delle spese di emissione e dei caricamenti.

Capitale rivalutato

E' il capitale assicurato comprensivo delle rivalutazioni accreditate derivanti dalla Gestione separata.

Capitale variabile

E' il capitale determinato dal premio investito nel Fondo interno ed è espresso in quote. Il suo valore è legato all'andamento del valore delle quote di ciascun comparto in cui il premio è stato destinato.

Carenza

Periodo di tempo che intercorre fra l'entrata in vigore del contratto e l'inizio della garanzia.

Caricamenti

Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

Composizione del Fondo interno

Informazioni sulle attività di investimento del Fondo

interno relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Composizione della Gestione separata

Informazioni sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione separata.

Comunicazione in caso di perdite

Comunicazione che la Società invia al Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

Condizioni contrattuali

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitti di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni di interesse della Società che possono collidere con quello del Contraente.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione sulla vita e si impegna al versamento dei premi alla Società.

Contratto

E' l'insieme delle norme che regolano il rapporto assicurativo, costituito da Condizioni di assicurazione, polizza, appendici e altri documenti attinenti.

Controvalore delle quote

L'importo in Euro ottenuto moltiplicando il valore unitario della quota del Fondo interno per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

Costo percentuale medio

Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di

rendimento rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di decorrenza del contratto

La data di riferimento indicato nel documento di polizza per il calcolo delle prestazioni contrattuali.

Documento di polizza

Documento che fornisce la prova e definisce il contratto di assicurazione.

Estratto conto annuale

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati, il numero e il valore delle quote assegnate o di quelle eventualmente trattenute per commissioni di gestione o rimborsate a seguito di riscatto parziale, il valore delle prestazioni eventualmente garantite.

Fascicolo Informativo

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da:

- Scheda sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni di assicurazione
- Glossario
- Privacy
- Modulo di richiesta di liquidazione/variazioni contrattuali
- Modulo di proposta

Fondo interno

Fondo interno d'investimento per la gestione dei contratti Unit-Linked costituito dalla Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui vanno a confluire i premi, al netto dei costi, versati dal Contraente i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo stesso.

Gestione separata

Fondo appositamente creato dalla Società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi, al netto dei costi, versati dai Contraenti che hanno sottoscritto il contratto.

Giorno di riferimento

E' il giorno che viene utilizzato per individuare il valore della quota ed è individuato in funzione dell'evento considerato.

Giorno di valorizzazione

E' il giorno con riferimento al quale viene effettuato il calcolo del valore complessivo netto di ciascun comparto d'investimento del Fondo interno e conseguentemente del valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo stesso.

Impignorabilità e inalienabilità

Principio secondo cui le somme assicurate non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Ipotesi di rendimento

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall' ISVAP per l'elaborazione dei progetti personalizzati da parte della Società.

ISVAP

Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle Imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinata dal Governo.

Lettera di conferma di investimento dei premi

Lettera con cui la Società comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza del contratto, il numero delle quote attribuite al contratto, il valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (giorno di valorizzazione).

Liquidazione

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Nota Informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie del contratto.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi comuni di investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo interno investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i

Fondi comuni di investimento (o Fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi ecc.

Opzione

Possibilità da parte del Contraente di richiedere forme alternative di liquidazione delle prestazioni assicurative maturate a scadenza.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione separata.

Premio

L'importo che il Contraente corrisponde alla Società.

Premio investito

E' il premio versato al netto delle spese di emissione, dei caricamenti e del costo della garanzia caso morte.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge.

I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di due anni.

Profilo di rischio

Indice della rischiosità finanziaria del contratto, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione della linea di investimento gestita nel Fondo interno cui il contratto è collegato.

Progetto personalizzato

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'ISVAP, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'ISVAP e consegnato al potenziale Contraente.

Proposta

Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Quota

E' l'unità di misura utilizzata per esprimere le prestazioni del contratto.

Quote assicurate

Il valore contrattuale di riferimento per il calcolo delle prestazioni espresse in quote.

Recesso

Diritto del Contraente di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.

Regolamento della Gestione separata

L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la Gestione separata.

Regolamento del Fondo interno

Documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo interno d'investimento, e che include informazioni sull'attività di gestione, sulla politica d'investimento, sulla denominazione e la durata del Fondo interno, sugli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, sugli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, e su eventuali altre caratteristiche.

Rendimento finanziario

Rendimento finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto

Rendimento finanziario che la Società può trattenere dal rendimento finanziario della Gestione separata.

Rendita vitalizia

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, l'erogazione di una rendita vitalizia che sarà corrisposta finchè l'Assicurato è in vita.

Revoca

Diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.

Riscatto

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni contrattuali.

Rischio finanziario

Il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle

oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione separata.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento della Gestione separata o del Fondo a cui sono collegate le prestazioni.

Sinistro

Il verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

Società (di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di Gestione del Risparmio (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate al servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società di Revisione

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta

nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Switch

Operazione con la quale il Contraente richiede una diversa ripartizione del patrimonio.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Valore unitario della quota

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno, relativo al giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al fondo interno alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Valuta di denominazione

Valuta o moneta in cui è espresso il controvalore delle quote assicurate.

Versamento aggiuntivo

Importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il capitale assicurato.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso ecc.) in un dato periodo di tempo.

PRIVACY

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003
N.196 RECANTE IL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(AREA INDUSTRIALE ASSICURATIVA)**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito denominato Codice), ed in relazione ai dati personali che La/Vi riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La/Vi informiamo di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è diretto all'espletamento da parte della Società delle finalità assicurative quali, a titolo esemplificativo, conclusione, gestione ed esecuzione dei contratti e gestione e liquidazione dei sinistri attinenti esclusivamente all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) può anche essere diretto all'espletamento da parte della Società delle finalità di informazione e promozione commerciale dei prodotti della Società stessa;
- c) può riguardare la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e lo svolgimento di ricerche di mercato ed indagini statistiche.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 1, comma 2. lett. b), della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione; elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione; utilizzo, consultazione, comunicazione e conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela;
- b) è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati; è previsto l'utilizzo del telefono, del fax e della posta elettronica;
- c) è svolto direttamente dall'organizzazione del titolare e da soggetti esterni a tale organizzazione, facenti parte della catena distributiva del settore assicurativo, nonché da società di servizi, in qualità di responsabili (cfr. successivo punto 9) e/o incaricati del trattamento. Si tratta in particolare di soggetti quali: mediatori di assicurazione e riassicurazione, promotori finanziari, produttori e canali di acquisizione di assicurazione, altri soggetti inerenti lo specifico rapporto, consulenti tecnici e altri soggetti che svolgono attività ausiliare per conto della Società quali legali, periti, medici, società di servizi per il quietanzamento, centrali operative di

assistenza e società di consulenza per la tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi amministrativi, società di servizi assicurativi, società di servizi postali, società di revisione, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile);
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri;
- c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell'attività di informazione e di promozione commerciale di prodotti assicurativi nei confronti dell'interessato stesso.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali:

- a) nei casi di cui al punto 3. lett. a) e b), comporta l'impossibilità di concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o di gestire e liquidare i sinistri;
- b) nel caso di cui al punto 3. lett. c), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, ma preclude la possibilità di svolgere attività di informazione e di promozione commerciale di prodotti assicurativi nei confronti dell'interessato.

5. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI

Nel rispetto delle modalità sopra indicate, strettamente necessarie per effettuare le attività di trattamento dati sopra descritte:

- a) i dati personali potranno essere comunicati – sia per le finalità di cui al punto 1, lett. a), sia per essere sottoposti a trattamenti aventi le medesime finalità o obbligatori per legge – agli altri soggetti del settore assicurativo, quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, promotori finanziari, mediatori di assicurazione ed

altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), legali, nonché Società di Servizi informatici o di archiviazione, organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo; ISVAP, Ministeri competenti, CONSAP, UCI, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, CONSOB ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni);

- b) inoltre, in caso di Suo/Vostro consenso, i dati personali potranno essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1. lett. b) e c), a Società di servizi di cui Sara Vita si avvale (quali agenti, promotori finanziari, società di servizi postali, società specializzate nelle attività di informazione e promozione commerciale, ricerche di mercato, rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela) ed alle altre Società del Gruppo (Società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), che provvederanno al loro trattamento nella qualità di autonomi Titolari per il perseguimento delle stesse finalità di:
- rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e svolgimento di ricerche di mercato e indagini statistiche;
 - promozione di propri prodotti o servizi. L'elenco dei destinatari della comunicazione, ivi compreso l'elenco delle Società del Gruppo, costantemente aggiornato, può essere agevolmente conosciuto scrivendo a Sara Vita spa, presso la sede della Società.

5 BIS. CONOSCENZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

I dati possono essere trattati da parte dei responsabili e

degli incaricati dei trattamenti delle Aree industriale assicurativa ed amministrativa, nonché dall'Area commerciale e marketing, in caso di prestazione del consenso per le finalità promozionali di rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti all'estero a società terze che – nell'ambito delle finalità sopra indicate – prendono parte ai processi aziendali della Società.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 7 del codice conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

9. TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TITOLARE del trattamento dei dati è: Sara Vita spa – Sede e Direzione Generale: 00198 Roma - Italia - Via Po, 20 - Tel. 068475.1.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito: www.saravita.it.

N.B.: Per una più sollecita definizione della liquidazione si consiglia di inviare il modulo completo di tutti i dati, allegando tutta la documentazione prevista per il caso specifico.

POLIZZA N. Contraente

TIPO RICHIESTA ☐ RISCATTO ☐ RECESSO ☐ RISCATTO PARZIALE €..... ☐ PRESTITO DI €..... ☐ SINISTRO ☐ SCADENZA
(Richiedente Autorizzato) (Contraente) (Contraente) (Contraente) (Contraente) (Beneficiari caso morte) (Beneficiari caso vita)

DATI DEI RICHIEDENTI AUTORIZZATI

In caso di minori la richiesta va avanzata dal Tutore allegando il documento di autorizzazione del giudice tutelare.

- 1) Cognome e Nome/Ragione Sociale Data di nascita
C.F./Partita Iva Professione
Indirizzo
Tipo documento identificativo n. doc. luogo di emissione
rilasciato da il
- 2) Cognome e Nome/Ragione Sociale Data di nascita
C.F./Partita Iva Professione
Indirizzo
Tipo documento identificativo n. doc. luogo di emissione
rilasciato da il

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA*

- In tutti i casi:

ORIGINALI DI POLIZZA E APPENDICI

- In caso di sinistro:

CERTIFICATO DI MORTE DELL'ASSICURATO AVVENUTA IL
RELAZIONE MEDICA SULLE CAUSE DELLA MORTE (Mod. V321)
COPIA DELLA CARTELLA CLINICA RELATIVA AL RICOVERO DEL
VERBALE DI P.S. SULL'INFORTUNIO MORTALE
COPIA DEL TESTAMENTO (ovvero atto notorio attestante la mancanza)
ATTO NOTORIO CIRCA EREDI LEGITTIMI (se Beneficiari sono gli eredi legittimi)
DECRETO GIUDICE TUTELARE SULLA RISCOSSIONE DEL CAPITALE
(se tra i Beneficiari vi sono minorenni)

- In caso di riscatto:

Il sottoscritto Contraente dichiara che l'Assicurato è in vita alla data della presente richiesta

- In caso di scadenza:

I sottoscritti Beneficiari caso vita dichiarano che l'Assicurato è in vita alla data della presente richiesta e si impegnano ad inviare immediata comunicazione in caso di decesso dello stesso tra la data di richiesta e la data di scadenza effettiva del contratto

I sottoscritti Richiedenti autorizzati prendono atto che in caso di scadenza le prestazioni del contratto si interderanno annullate alla data della scadenza dello stesso, mentre per gli altri casi le prestazioni del contratto si intenderanno annullate dalla data della presente richiesta.

* Si rimanda alle Condizioni di assicurazione, all'articolo Pagamenti della Società, per la documentazione specifica da consegnare.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare con «X»)

☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐

I sottoscritti Richiedenti autorizzati dichiarano di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali ed ai sensi degli articoli 23, 26 e 43 del Codice acconsentono al trattamento dei dati sensibili che li riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice e, inoltre acconsentono:

- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela effettuata da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; ☐ SI ☐ NO
- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano, per finalità d'informazione e promozione commerciale di prodotti o servizi delle Società del Gruppo effettuate da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; ☐ SI ☐ NO
- alla comunicazione a Società del Gruppo che utilizzano i dati per rilevare la qualità o i bisogni della clientela e/o effettuare attività promozionali relative a prodotti o servizi delle Società del Gruppo anche con uso di telefono o posta elettronica. ☐ SI ☐ NO

Rimane fermo che il nostro consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente informativa.

DATI NECESSARI PER IL PAGAMENTO

I sottoscritti autorizzano Sara Vita spa ad effettuare il relativo pagamento mediante accredito su conto corrente:

- 1) intestato a..... presso Banca..... Codice IBAN
- 2) intestato a..... presso Banca..... Codice IBAN

Predisposto il bonifico sarà cura della Società inviare ai Richiedenti la comunicazione dell'avvenuto pagamento con i relativi dettagli.

FIRMA DEI RICHIEDENTI AUTORIZZATI

Luogo e data, Firma Firma

Generalità dell'Intermediario (acquisitore) che ha effettuato la rilevazione dei dati dei Richiedenti ai sensi della Legge n. 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni urgenti per la lotta al riciclaggio).

Nome e Cognome dell'Intermediario (stampatello)

Firma dell'Intermediario (*)

Timbro e firma
dell'Agenzia/Banca

(*) Firma dell'Intermediario che ha ricevuto la richiesta, facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del firmatario.

POLIZZA N° CONTRAENTE

RICHIESTE VARIAZIONI CONTRATTUALI
(con emissione di appendice da parte della Società)

1) VARIAZIONI BENEFICIARI

- Nuovi Beneficiari per il caso di vita
per il caso di morte

2) CAMBIO CONTRAENZA

NUOVO CONTRAENTE

Cognome e Nome/Ragione Sociale..... Luogo e data di nascita.....

Indirizzo

Codice fiscale/Partita Iva Professione Codice

Prof.	Sett.	

Tipo documento: documento di identificazione n.

luogo di emissione rilasciato da il

Il nuovo Contraente dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali ed ai sensi degli articoli 23, 26 e 43 del Codice acconsente al trattamento dei dati sensibili che lo riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice e, inoltre acconsente:

- al trattamento, dei dati personali comuni che lo riguardano, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela effettuata da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; ☐ SI ☐ NO
- al trattamento, dei dati personali comuni che lo riguardano, per finalità d'informazione e promozione commerciale di prodotti o servizi delle Società del Gruppo effettuate da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; ☐ SI ☐ NO
- alla comunicazione a Società del Gruppo che utilizzano i dati per rilevare la qualità o i bisogni della clientela e/o effettuare attività promozionali relative a prodotti o servizi delle Società del Gruppo anche con uso di telefono o posta elettronica. ☐ SI ☐ NO

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente informativa.

Firma del nuovo Contraente

3) RETTIFICA NOMINATIVO

- dell'Assicurato: (Cod. Fiscale
- del Contraente: (Cod. Fiscale
- del Beneficiario: (Cod. Fiscale

COMUNICAZIONI E RETTIFICHE RICHIESTE DAL CONTRAENTE

(senza emissione di appendice da parte della Società)

4) VARIAZIONE INDIRIZZO DEL CONTRAENTE

Nuovo indirizzo

5) OPERAZIONE SWITCH

(la Società invia una comunicazione a conferma della variazione avvenuta)

Nuova allocazione

% Comparto Obbligazionario Globale GA	% Comparto Obbligazionario High Yield	% Comparto Azionario Megatrend	% Comparto Azionario Mondiale	% Gestione separata

(*) La somma delle % da indicare per ciascun periodo deve essere uguale a 100

Data

Il Contraente

Generalità dell'Intermediario (acquisitore) che ha effettuato la rilevazione dei dati dei Richiedenti ai sensi della Legge n. 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni urgenti per la lotta al riciclaggio).

Nome e Cognome dell'Intermediario (stampatello)

Firma dell'Intermediario (*)

(*) Firma dell'Intermediario che ha ricevuto la richiesta, facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del firmatario.

Timbro e firma
dell'Agenzia/Banca

MODULO DI PROPOSTA

PROPOSTA DI ASSICURAZIONE - Tariffa 360

Il contratto verrà emesso da Sara Vita spa e recapitato al Contraente

sara premium

Assicurazione Mista a premio unico distribuita da **Banca Sara spa****CONTRAENTE** (Se Persona giuridica compilare solo i campi segnati con*)

Cognome e nome/Denominazione*		Data di nascita	
Professione	Ramo attività	Settore attività	
Codice Fiscale/P.IVA*	Sesso	Luogo di nascita	
Indirizzo*	Località*	Prov.*	CAP*
Tipo di documento	Documento di identificazione n.	Luogo di emissione	
Rilasciato da	Rilasciato il		

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (da compilare se Contraente è una Persona giuridica)

Cognome e nome		Data di nascita	
Codice Fiscale	Sesso	Luogo di nascita	
Indirizzo	Località	Prov.	CAP*
Tipo di documento	Documento di identificazione n.	Luogo di emissione	
Rilasciato da	Rilasciato il		

ASSICURATO (compilare solo se diverso dal Contraente)

Cognome e nome		Data di nascita	
Codice Fiscale	Sesso	Luogo di nascita	

BENEFICIARI

In caso di vita: ☐ l'Assicurato stesso
☐ _____

In caso di morte: ☐ gli eredi testamentari o, in mancanza, legittimi dell'Assicurato
☐ il coniuge. In mancanza i figli dell'Assicurato
☐ _____

PREMIO, MODALITÀ DI PAGAMENTO, DURATA E BONUS INIZIALE

Premio unico: (importo minimo € 20.000) € _____ durata anni _____

(comprensivo della spesa di emissione indicata all'articolo 10 delle Condizioni di Assicurazione)

Il premio unico viene corrisposto con una delle seguenti modalità (distinte per rete distributiva):

IN CASO DI PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA RETE AGENZIALE:

assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati alla Società, oppure intestati all'Intermediario espressamente in tale qualità; ordini di bonifico, altri mezzi di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario l'Intermediario espressamente in tale qualità

IN CASO DI PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA RETE DEI PROMOTORI:

addebito automatico sul conto corrente bancario di Banca Sara:

IBAN _____

Intestato a _____

ATTENZIONE: non è previsto il pagamento in contanti

PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE DEL PREMIO

La somma delle percentuali da indicare deve essere uguale a 100

% Comparto OBBLIGAZIONARIO GLOBALE GESTIONE ATTIVA	% Comparto OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD	% Comparto AZIONARIO MEGATREND	% Comparto AZIONARIO MONDIALE	% Gestione separata

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Il Contraente dichiara di aver ricevuto, alla firma della presente proposta, il Fascicolo Informativo Mod. L 370 ed. 03/09 e di accettare in ogni loro parte le condizioni contrattuali ivi contenute.

IL CONTRAENTE _____

Il Contraente dichiara di aver preso visione del Progetto Esemplificativo personalizzato, relativo al presente contratto.

IL CONTRAENTE _____

I sottoscritti Contraente ed Assicurato dichiarano di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali ed, ai sensi degli articoli 23, 26 e 43 del Codice, acconsentono al trattamento dei dati sensibili che li riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice e, inoltre, acconsentono:

- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela effettuata da noi o, per conto nostro, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; ☐ SI ☐ NO
- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano, per finalità d'informazione e promozione commerciale di prodotti o servizi delle Società del Gruppo effettuate da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; ☐ SI ☐ NO
- alla comunicazione a società del Gruppo che utilizzano i dati per rilevare la qualità o i bisogni della clientela e/o effettuare attività promozionali relative a prodotti o servizi della Società del Gruppo anche con uso di telefono o posta elettronica. ☐ SI ☐ NO

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA E RECESSO DAL CONTRATTO

Il Contraente dichiara di essere stato informato che potrà revocare la presente proposta fino alla data di conclusione del contratto e che, entro 30 giorni dalla data di conclusione del contratto, egli potrà recedere dallo stesso, secondo quanto previsto dalle Condizioni di Assicurazione; si precisa a tal fine che la spesa di emissione è pari a € 50.

Qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, egli esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile.

L'ASSICURATO _____ IL CONTRAENTE _____

Luogo e data _____

Generalità dell'Intermediario (acquisitore) che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente ai sensi della Legge n. 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni urgenti per la lotta al riciclaggio).

Nome e Cognome dell'Intermediario (stampatello)

Firma dell'Intermediario (*)

(*) Firma dell'Intermediario che ha ricevuto la richiesta, facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del firmatario.

Timbro e firma
dell'Agenzia/Banca

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

sara vita

Via Po, 20 - 00198 Roma
www.saravita.it

I dati contenuti nel presente Fascicolo Informativo sono aggiornati alla data del 31 marzo 2009